

Daily Turbo Diesel

Uso e manutenzione

IVECO

La ricerca e la continua evoluzione tecnica IVECO hanno come naturale risultato la costante evoluzione qualitativa dei prodotti. Perciò l'Iveco si riserva di apportare ai propri modelli tutte le modifiche ed i miglioramenti necessari senza alcun preavviso. I dati e le illustrazioni contenute in questa pubblicazione potrebbero quindi non essere aggiornate.

Iveco Commercial Operations

After Sales

Technical Publications

Corso Francia 430

10146 Turin (Italy)

Electronic Publishing

603.03.803 -10.000-2nd Ed.- 07.1989

Daily TurboDaily

30.8 35.8 40.8
35.10 45.10 49.10
A 40.8 A 40.10 A 45.10

Uso e manutenzione

IVECO

Complimenti!

Con il Daily avete un veicolo caratterizzato da eccellenti prestazioni; bassi consumi, alta affidabilità e confort.

Vi consigliamo di leggere attentamente le pagine che seguono che contengono le indispensabili indicazioni per l'uso e la manutenzione del Vostro nuovo veicolo.

Rispettate con scrupolo le prestazioni per la manutenzione e Vi assicurerete un perfetto funzionamento e una lunga durata. Vi rammentiamo che Assistenza e Ricambi sono elementi estremamente importanti ed in particolare:

Per l'assistenza

Vi consigliamo di rivolgervi all'*Organizzazione Assistenziale Iveco*, in grado di provvedere alla migliore e razionale esecuzione di qualsiasi lavoro di revisione o riparazione mediante personale specializzato ed attrezzature appositamente studiate per tale servizio.

L'Organizzazione Iveco è sempre a disposizione per fornirvi chiarimenti e consigli per assicurarvi il miglior rendimento.

Per i ricambi

Vi consigliamo di utilizzare, come ricambi, esclusivamente pezzi originali.

Per l'ordinazione specificare:

- ◇ modello del veicolo;
- ◇ tipo e numero del motore oppure tipo e numero dell'autotelaio, a seconda che si tratti di pezzi relativi al motore od all'autotelaio;
- ◇ numero di allestimento per ricambi;
- ◇ numero del particolare che si richiede (vedere catalogo parti di ricambio).

Uso e manutenzione

Sommario

	Pagina
Indice alfabetico	4
Caratteristiche	7
Conoscenza del veicolo	15
Uso del veicolo	37
Furgoni-Combi	47
Bus	55
Varianti	59
Manutenzione	69
Consigli utili per la cura e la buona conservazione del veicolo	70
Controlli a cura dell'utente	75
Manutenzione programmata	79
Guida alla scelta del piano di manutenzione	80
M0 – tagliando di garanzia	86
M1 – ogni 20.000 Km / ogni 10.000 Km–uso gravoso	87
M2 – ogni 20.000 Km	91
M3 – ogni 60.000 Km	97
A1 – ogni 40.000 Km	103
A2 – ogni 120.000 Km	107
Tabelle di lubrificazione	111
Piano globale della manutenzione e lubrificazione	115

A

Accessibilità esterne (Combi)	49
Accessibilità esterne (Furgoni)	48
Adesso potete partire	40
Ancoraggi per cinture di sicurezza	18
Arresto	41
Assetto ruote convergenza	12
Attenzione ai primi 1500 Km	37
Autoregistrazione freni posteriori	44
Avaria dispositivo stop elettrico	46
Avviamento motore	41
Avviamento motore a bassa temperatura	42

B

Batteria	13
----------	----

C

Cambio	11-44-99
Cassetto portadocumenti	17
Cassone	64
Chiavi	16
Cinghie	94-101
Cinture di sicurezza	63
Consumi ridotti - contagiri	45
Controlli a cura dell'utente	75

D

Dati d'identificazione	9
Denominazione internazionale lubrificanti	113
Dotazione chiavi ed utensili	36

E

Elenco operazioni di manutenzione periodiche	84-85
--	-------

F

Filtri combustibile	78-93-99
Filtro aria	77-105
Filtro idroguida	100
Filtro olio	89
Freni	11-89
Freno a mano	44-94
Frizione	11-94
Fusibili	35

G

Generatore	13
------------	----

I

Idroguida	78
Impianto elettrico	13
Indicatori laterali di direzione	32
Ingrassaggio	95
Iniettori	101-109
Interruttori luci esterne	25
Interruttori	61

L

Lampade	13
Lavacrystallo	27
Leve e pedali	24
Liquido freni	77-89
Luce anteriore di direzione	32
Luci interne	32-52-57
Luci posteriori	33-53
Luce proiettori e avvisatore acustico	25

M

Manutenzione della carrozzeria	71
Manutenzione programmata	79
Motore	10-77-89-110

O	
Orientamento proiettori	27
Orologio digitale	62
P	
Pannello supplementare di controllo	61
Piano delle fermate	82-83
Plancia portastrumenti	21
Pneumatici	11-74
Ponte	11-100
Porta posteriore a due battenti (Furgoni-Combi)	51
Porta rototraslante (Bus)	67
Porte	16
Portellone laterale (Furgoni-Combi)	50
Precauzioni per centraline elettroniche	72
Precauzioni per la stagione fredda	73
Proiettori	31-100
Prospetto dei servizi di manutenzione	81
Pulsante comando d'emergenza (Bus)	58
Q	
Quadro segnalazioni	22
R	
Rallentatore TELMA	66
Regolazione proiettori	31-100
Rifornimenti	112
Riscaldamento	26
Riscaldatore filtro combustibile	64

Ruota di scorta	30-52
Ruote	12-95

S

Sedile conduttore	18-63
Sfiatatoio vapori olio	109
Sospensioni	11
Sostituzione ruote	29
Specchi retrovisori	19-61

T

Tabella di composizione modelli	8
Tachigrafo	23
Tagliando di garanzia	86
Tergicristallo	27
Termoavviatore	42
Traino del veicolo	30
Tre simboli da ricordare	6
Turbocompressore	43

U

Unità centrale d'interconnessione	34
Uso dell'olio motore	114

V

Varianti	59
Varianti specifiche per Bus	65
Ventilazione	26
Verifiche prima della partenza	38

Nota - Gli schemi dell'impianto idraulico freni e dell'impianto elettrico sono situati in un'apposita tasca sulla copertina in fondo al libretto.

TRE SIMBOLI DA RICORDARE

Nelle pagine che seguono troverete spesso questi tre simboli; per la vostra incolumità e per quella del Vostro veicolo, seguite con cura le istruzioni alle quali si riferiscono.



pericolo per le persone.



pericolo di danno grave per il veicolo



pericolo generico

Caratteristiche

TABELLA DI COMPOSIZIONE DEI MODELLI

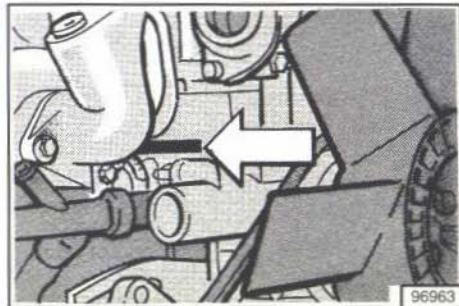
MODELLI	30-8 35-8 40-8 A40-8	35-10 45-10 49-10 A40-10 A45-10
MOTORE	8140.07 aspirato 75 HP	8140.27 sovralimentato 103 HP
FRIZIONE	9" 1/2	10" 1/2
CAMBIO	Iveco 2815 ZF S5-18/3	Iveco 2824
PONTE	4511	4511
ASSALE	5811	5811

TRE ELEMENTI PER CONOSCERE IL VOSTRO VEICOLO

Tipo e numero del motore, tipo e numero dell'autotelaio e targhetta del costruttore sono i dati di identificazione del Vostro veicolo.

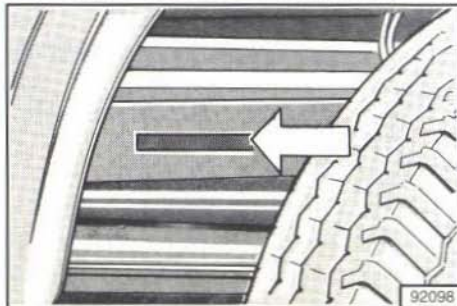
MOTORE

Stampigliatura (lato destro sul basamento)



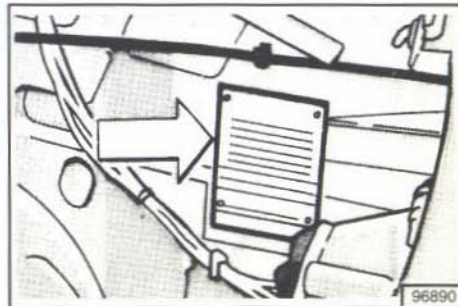
TELAIO

Stampigliatura (anteriormente sul longherone destro del telaio)



TARGHETTA DEL COSTRUTTORE

Per l'identificazione del veicolo secondo direttiva C.E.E.



MOTORE	Aspirato	Sovralimentato
Motore tipo	8140.07	8140.27
(CV)	75	103
Turbocompressore tipo	—	KKK-K14 oppure Garrett T025

Caratteristiche principali :

Numero cilindri		4	4
Alesaggio	mm	93	93
Corsa	mm	92	92
Cilindrata	cm ³	2499	2499
Tipo: Diesel a 4 tempi		Iniez. diretta	Iniez. diretta

Dati di potenza :

Potenza utile massima	KW (CV)	55 (75)	76 (103)
Al regime di	giri/min.	4000	3800
Coppia massima	Nm (Kgm)	165 (16,8)	230 (23,5)
Al regime di	giri/min.	2200	2200

Sistema di iniezione :

Pressione di iniezione	bar	230 + 8	240 + 8
Inizio mandata	Prima del P.M.S.	6° ± 30'	4°30' ± 30'
Ordine di accensione		1-3-4-2	1-3-4-2

Regolazioni :**Gioco valvole a motore freddo**

Valvole di aspirazione	mm	0,50 ± 0,05	0,50 ± 0,05
Valvole di scarico	mm	0,50 ± 0,05	0,50 ± 0,05

FRIZIONE

Monodisco a secco a comando meccanico.

CAMBIO Iveco 2815

Cambio meccanico con sincronizzatori sulle marce avanti.

Rapporti:

1 ^a marcia	6,02
2 ^a marcia	3,57
3 ^a marcia	1,98
4 ^a marcia	1,33
5 ^a marcia	1,00
Retromarcia	5,49

CAMBIO ZF S5-18/3

Cambio meccanico con sincronizzatori sulle marce avanti.

Rapporti:

1 ^a marcia	6,00
2 ^a marcia	3,65
3 ^a marcia	2,04
4 ^a marcia	1,30
5 ^a marcia	1,00
Retromarcia	5,47

CAMBIO Iveco 2824

Cambio meccanico con sincronizzatori sulle marce avanti.

Rapporti:

1 ^a marcia	6,19
2 ^a marcia	3,89
3 ^a marcia	2,26
4 ^a marcia	1,43
5 ^a marcia	1,00
Retromarcia	5,69

PONTE POSTERIORE

a semplice riduzione.

Rapporti:

Mod. 30-8	35-8	4,44
	40-8	4,89
	A40-8	4,89
	35-10	3,92
	45-10	4,18
	49-10	4,18
	A45-10	4,18

SOSPENSIONI

Sospensioni anteriori a ruote indipendenti con barre di torsione; posteriori con molle a balestra, semiellittiche per i mod. -8/ 45-10/49-10 e a richiesta per i modd. -10. Paraboliche per i modd. -10. Mono-lama in composito a semplice flessibilità (solo 35-10). Barra stabilizzatrice anteriore e posteriore a seconda della versione. Ammortizzatori idraulici telescopici anteriori e posteriori.

FRENI

Freni idraulici con servofreno a depressione a circuiti indipendenti, a disco anteriori e a tamburo posteriori. Correttore di frenata posteriore. Freno meccanico a mano sulle ruote posteriori.

RUOTE

a disco tipo: 5jk x14"; 5jk x16";
5 1/2 j k x16"

ASSETTO RUOTE ANTERIORI

Convergenza mm 0÷1

Inclinazione 1°

Incidenza 1° 30'

PNEUMATICI

Modelli

Tipo

bar (kg/cm²)

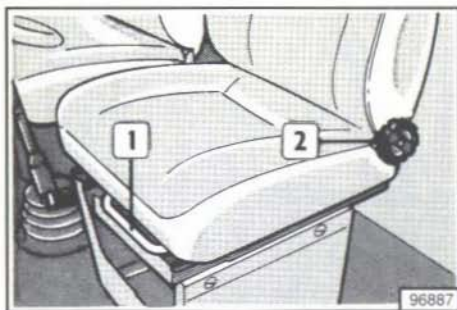
30	195/75 R 14	ant.	3,5
		post.	4,5
35	175/75 R 16	ant.	4,0
		post.	3,75
35 (a richiesta)	185/75 R 16	ant.	3,75
		post.	3,25
35 (a richiesta)	195/75 R 16	ant.	3,5
		post.	3,25
35 (a richiesta)	215/75 R 16	ant.	3,0
		post.	4,5
Ruote post. semplici			
40	185/75 R 16	ant.	3,75
		post.	4,0
45	185/75 R 16	ant.	4,0
		post.	4,5
49	195/75 R 16	ant.	3,75
		post.	4,5

IMPIANTO ELETTRICO

Tensione 12 V

Batteria	88Ah
a richiesta	110Ah
Motorino	2.5 Kw
Generatore	630 W
a richiesta	770 W

Lampade	Tipo	Potenza Watt
Proiettori a piena luce e anabbaglianti	alogeno a doppio fil.	60-55
Proiettori fendinebbia (a richiesta)	alogeno	55
Luci anteriori di posizione	tubolare	4
Luci anteriori di direzione	sferica	21
Luci posteriori di posizione	sferica	5
Luci posteriori di direzione	sferica	21
Luci di arresto	sferica	21
Luci targa	sferica	5
Luce retromarcia	sferica	21
Luce retronebbia	sferica	21
Luci interne	tubolare	4
	cilindrica	10
Luci di ingombro	ant. sferica	10
	post. (solo cassonato) cilindrica	5



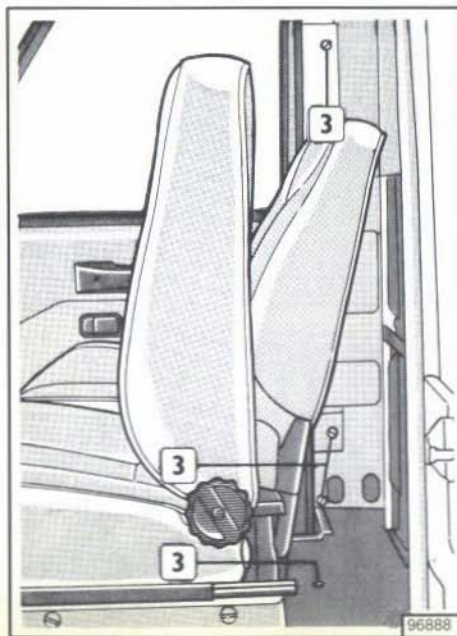
SEDILE CONDUTTORE

REGOLAZIONE DELLA POSIZIONE LONGITUDINALE DEL SEDILE

Tirando verso l'alto la leva 1, il sedile risulta libero di spostarsi avanti o indietro; rilasciando la leva, il sedile risulta bloccato nella posizione voluta.

REGOLAZIONE DELL'INCLINAZIONE DELLO SCHIENALE

Ruotando la maniglia 2, lo schienale risulta libero di assumere l'assetto voluto; rilasciando la maniglia, lo schienale risulta bloccato nella posizione voluta.



ANCORAGGI PER CINTURE DI SICUREZZA

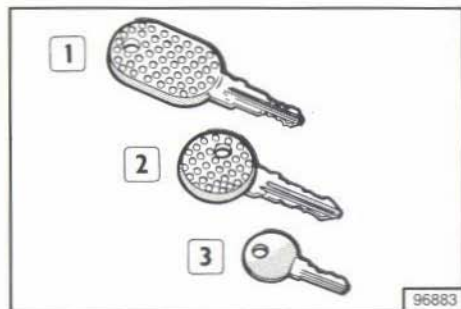
Il veicolo è predisposto per l'applicazione delle cinture di sicurezza a tre punti.

I fori filettati nelle posizioni indicate nella figura sono otturati con tappi di plastica che ne consentono l'individuazione.

Conoscenza del veicolo

La cabina del vostro veicolo è stata progettata per offrire il massimo comfort in un ambiente accogliente. Impariamo a conoscerla

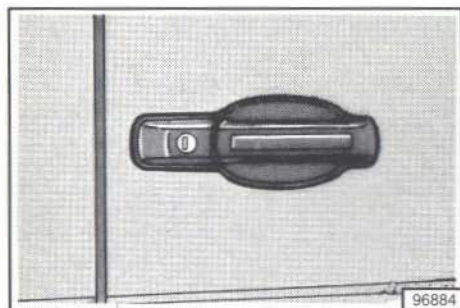
- ◆ Chiavi
- ◆ Porte
- ◆ Cassetto porta-documenti
- ◆ Sedile conducente
- ◆ Ancoraggi per cinture di sicurezza
- ◆ Specchi retrovisori



CHIAVI

In dotazione al veicolo vengono fornite tre chiavi in doppia quantità.

1. Avviamento
2. Chiusura porte
3. Cassetto porta-documenti



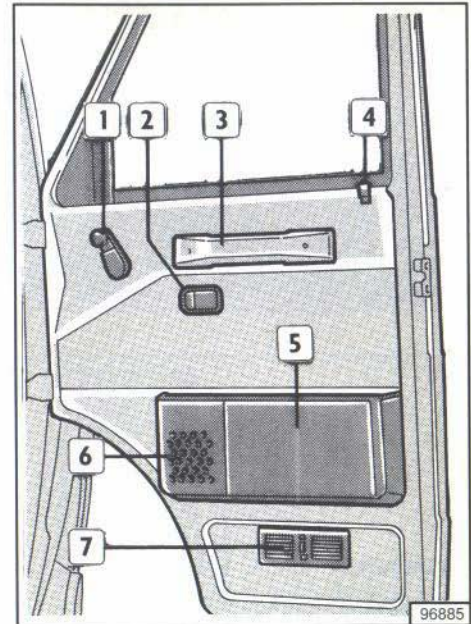
PORTE

Le maniglie per l'apertura delle porte sono munite di serratura con chiave per il bloccaggio dall'esterno del veicolo.

Per l'apertura tirare la maniglia.

PORTE

1. Manovella alzacrystallo.
2. Levetta per apertura porte.
3. Maniglia tira-porta.
4. Pomello da premere per bloccaggio porta dall'interno.
5. Portaoggetti.
6. Vano per altoparlante autoradio.
7. Bocchetta per uscita aria viziata con manopola comando aperta – chiusa.

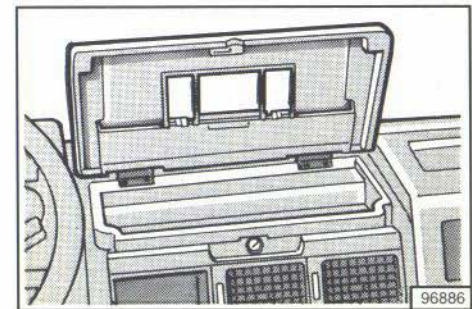


96885

CASSETTO PORTA-DOCUMENTI

Nella parte centrale della plancia è situato un cassetto, con chiave, per il ricovero di documenti.

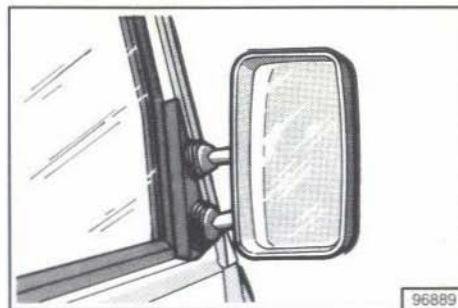
Nota: solo sui cabinati -10 è applicata una tasca porta-guanti sul rivestimento posteriore della cabina.



96886

SPECCHI RETROVISORI

Il loro orientamento si effettua manualmente agendo con una certa forza sullo specchio.

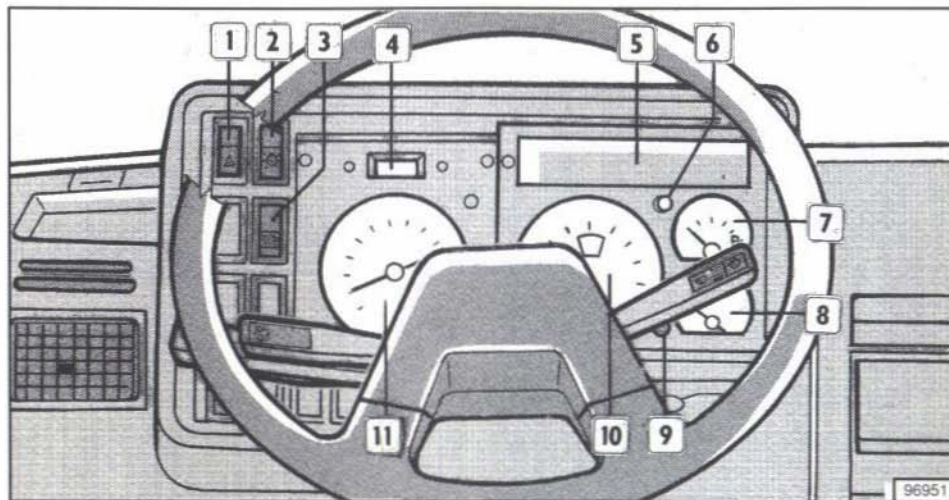


STRUMENTI DI CONTROLLO E COMANDI

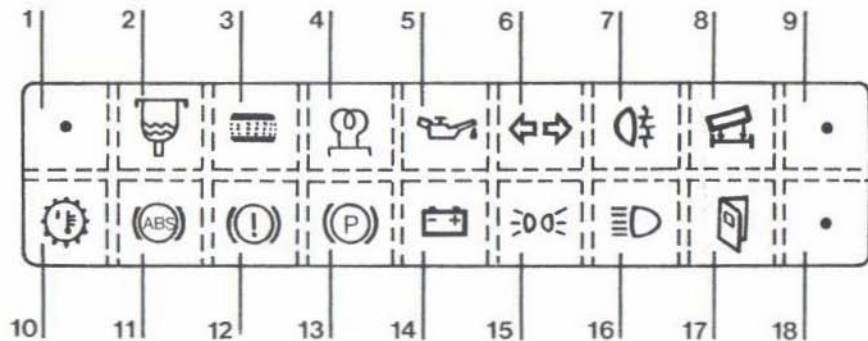
- ◇ Plancia portastrumenti
- ◇ Quadro segnalazioni
- ◇ Tachigrafo
- ◇ Leve e pedali
- ◇ Interruttori luci esterne
- ◇ Luci di direzione
- ◇ Luce proiettori e avvisatore acustico
- ◇ Riscaldamento e ventilazione
- ◇ Orientamento proiettori
- ◇ Lavacrystallo – tergicristallo

PLANCIA PORTA-STRUMENTI

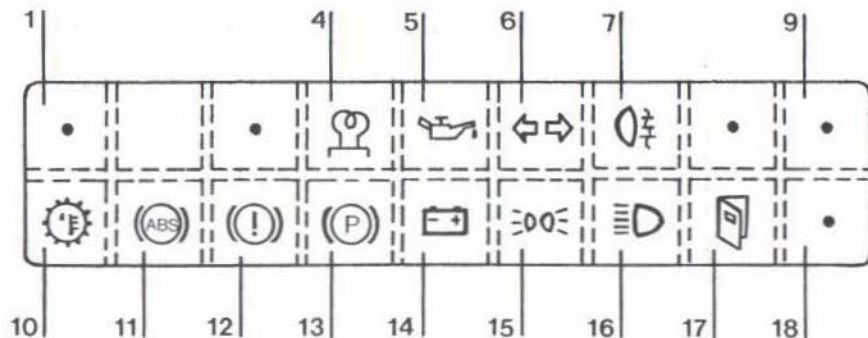
1. Interruttore luci d'emergenza con spia.
2. Interruttore luci esterne.
3. Interruttore per luce retronebbia.
4. Orologio digitale (di serie solo su 35-10).
5. Quadro segnalazioni.
6. Pulsante prova spie (TEST).
7. Indicatore livello combustibile con spia di riserva.
8. Termometro acqua con spia di elevata temperatura.
9. Attenuatore luci strumenti (solo modelli -10).
10. Girometro (a richiesta sui modelli -8).
11. Tachimetro (per veicoli con PTT fino a 3,5 t).
Tachigrafo (per veicoli con PTT oltre 3,5 t).



Sovralimentato



Aspirato



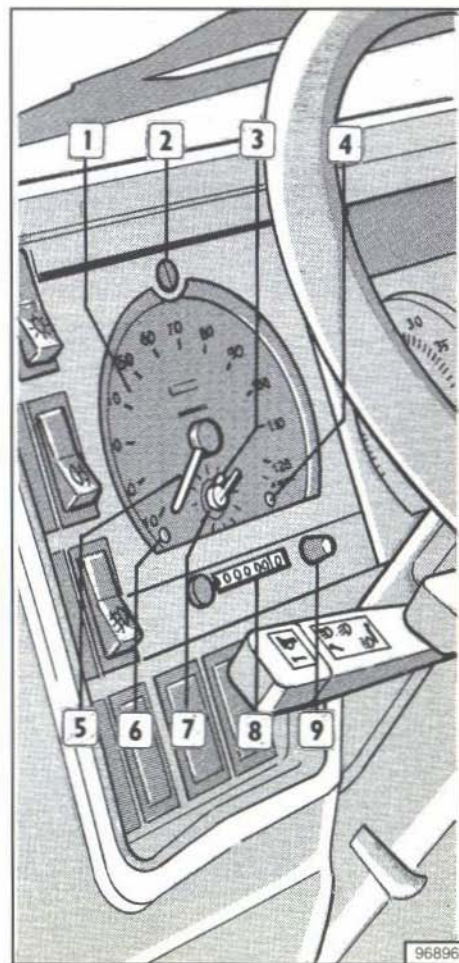
QUADRO SEGNALAZIONI

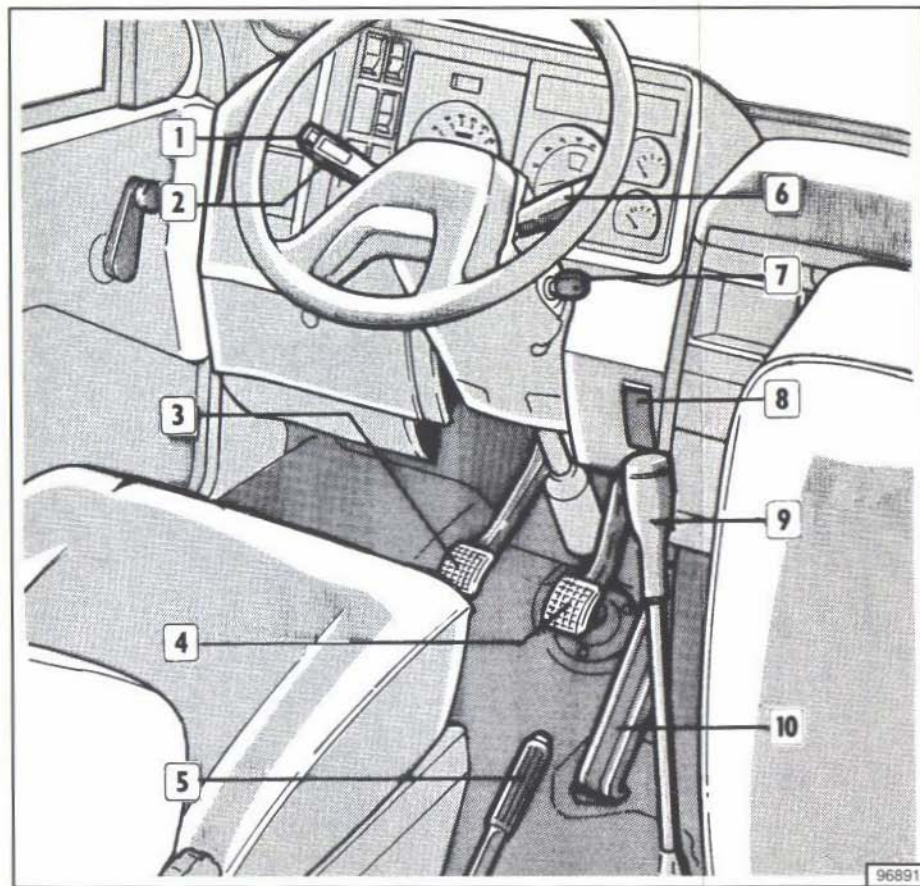
1. Non utilizzato (sotto Test).
2. Presenza acqua nel filtro combustibile.
3. Filtro aria intasato (sotto Test).
4. Preriscaldamento camera di combustione (sotto Test).
5. Bassa pressione olio motore.
6. Luci di direzione.
7. Retronebbia.
8. Avaria impianto sospensioni pneumatiche (a richiesta- sotto Test).
9. Non utilizzato (sotto Test).
10. Alta temperatura olio cambio automatico (a richiesta- sotto Test).
11. Impianto ABS (a richiesta- sotto Test).
12. Inefficienza freni e usura guarnizioni freni anteriori.
13. Freno di stazionamento inserito.
14. Insufficiente carica batteria.
15. Luci di posizione.
16. Luci abbaglianti.
17. Porta posteriore aperta (sotto Test).
Prevista solo su furgoni del servizio postale.
18. Non utilizzato (sotto Test).

TACHIGRAFO

Solo per veicoli con Peso Totale a Terra (PTT) oltre 3,5 t

1. Scala delle velocità.
2. Serratura con chiave.
3. Lancetta delle ore.
4. Segnalatore luminoso limite di velocità.
5. Lancetta della velocità.
6. Segnalatore luminoso di anomalo funzionamento punte traccianti del tachigrafo.
7. Scala del tempo.
8. Totalizzatore dei chilometri.
9. Commutatore dei gruppi di tempi.



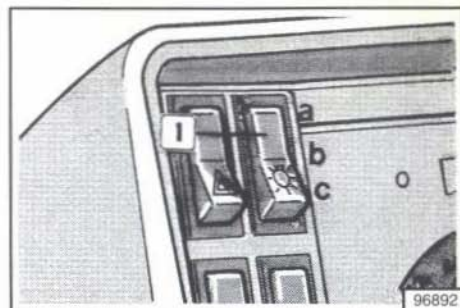


LEVE E PEDALI

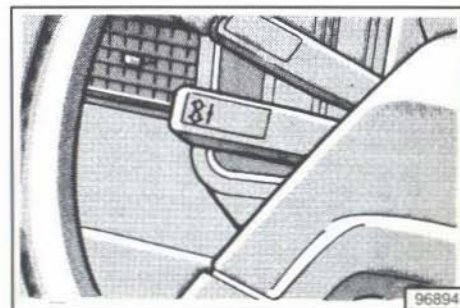
1. Leva comando luce proiettori ed avvisatore acustico.
2. Leva comando luci di direzione
3. Pedale comando frizione
4. Pedale comando freni.
5. Leva comando freno a mano.
6. Leva comando lavacrystallo e tergicristallo.
7. Commutatore a chiave.
8. Comando acceleratore a mano.
9. Leva del cambio marce.
10. Pedale comando acceleratore.

INTERRUTTORI LUCI ESTERNE

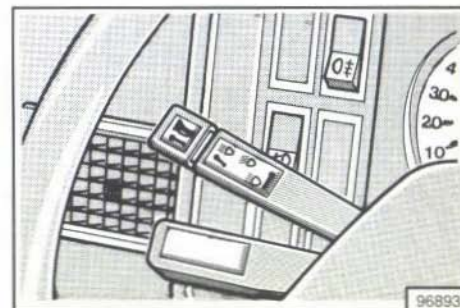
- a. Tutto spento
- b. Luci di posizione (parcheggio)
e d'ingombro.
- c. Luci di posizione, d'ingombro,
anabbaglianti , abbaglianti

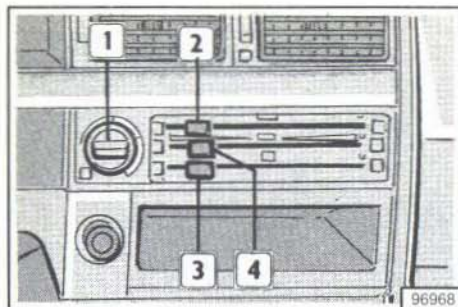
**LUCI DI DIREZIONE**

- Avanti = sterzata a destra
- Indietro = sterzata a sinistra

**LUCI PROIETTORI E
AVVISATORE ACUSTICO**

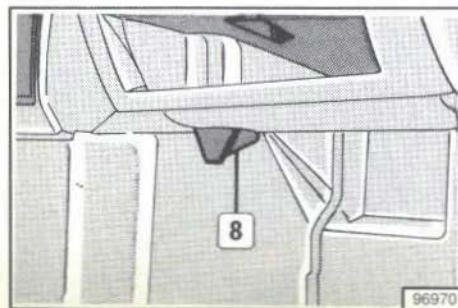
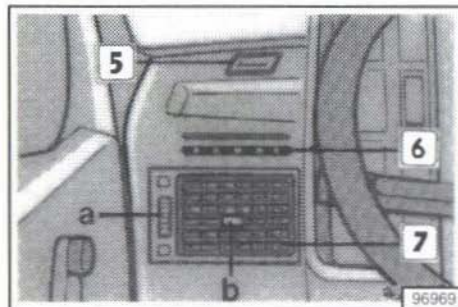
- In alto = lampi luce
- In avanti = anabbaglianti
- Indietro = abbaglianti
- Verso l'interno = avvisatore acustico





RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

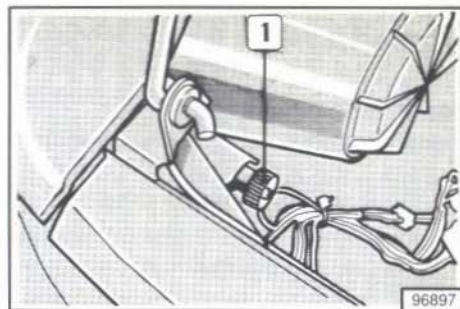
1. Commutatore rotativo a quattro velocità comando elettro – ventilatori.
2. Levetta comando regolazione passaggio acqua dal motore al riscaldatore.
 - azzurro = chiuso
 - rosso = aperto
3. Levetta comando distribuzione aria interno cabina.
4. Levetta comando presa aria esterna (a sinistra) e ricircolo interno (a destra).
5. Diffusori mandata aria verso il parabrezza.
6. Diffusori mandata aria ai vetri laterali.
7. Bocchette laterali orientabili.
 - a. manetta per apertura o chiusura bocchetta.
 - b. comando orientamento del flusso aria della bocchetta.
8. Sportellino per mandata aria verso il basso.



ORIENTAMENTO PROIETTORI

In base all'utilizzo del veicolo carico o scarico si possono orientare i proiettori ruotando la manopola 1.

La manopola è accessibile internamente al cofano motore.

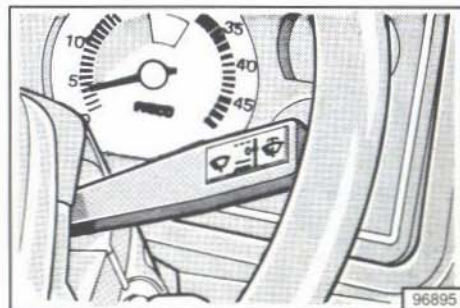


LAVACRISTALLO TERGICRISTALLO

In alto



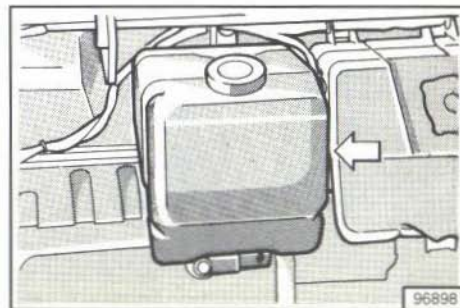
- = getti pompa lavacrystallo
- = intermittenza del tergicristallo ogni 3+4 secondi
- = tergicristallo fermo
- = prima velocità
- = seconda velocità



SERBATOIO PER LAVACRISTALLO

Questo serbatoio in plastica, contenente il liquido per il lavacrystallo è sistemato nel vano motore. Il serbatoio dovrà contenere sempre una sufficiente riserva di acqua. Aggiungendo il 25% di alcool etilico, si eviterà il congelamento dell'acqua fino a -12°C .

Si consiglia comunque l'uso del prodotto specifico, detergente anticongelante DP1.



APPROFONDIAMO LA CONOSCENZA

Proseguiamo nella conoscenza del Vostro veicolo.
Nelle pagine che seguono parleremo di:

- ◇ Sostituzione ruote
- ◇ Ruota di scorta
- ◇ Traino del veicolo
- ◇ Proiettori
- ◇ Regolazione proiettori
- ◇ Luci anteriori di direzione
- ◇ Indicatori laterali di direzione
- ◇ Luci interne
- ◇ Luci posteriori
- ◇ Unità centrale d'interconnessione
- ◇ Dotazione chiavi ed utensili

SOSTITUZIONE RUOTE

Sollevare la ruota applicando l'apposito martinetto in corrispondenza dei punti indicati nelle due figure rispettivamente sotto il ponte o sotto il braccio della sospensione anteriore.



Per l'uso corretto del martinetto occorre attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate sulla targhetta ad esso applicata.



Si tenga presente che prima di sollevare il veicolo, oltre ad applicare il freno a mano è conveniente bloccare, con le calzoie, le ruote che rimangono sul suolo.

Dopo la sostituzione della ruota o nel caso di montaggio di ruote nuove, chiudere i dadi di fissaggio in tre riprese e in croce, secondo schema, nel modo seguente:

- ◇ Applicare la ruota chiudendo leggermente i dadi di fissaggio.
- ◇ Chiudere i dadi alla metà della coppia prescritta.
- ◇ Chiudere i dadi alla coppia prescritta.

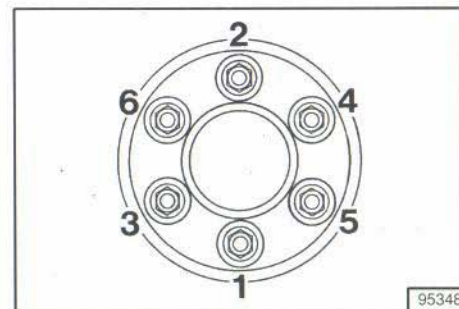
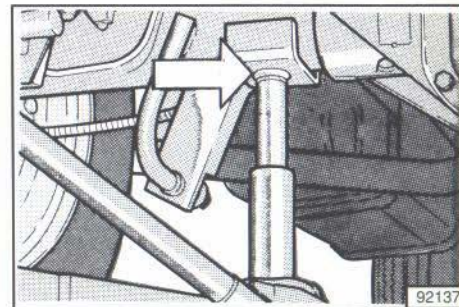
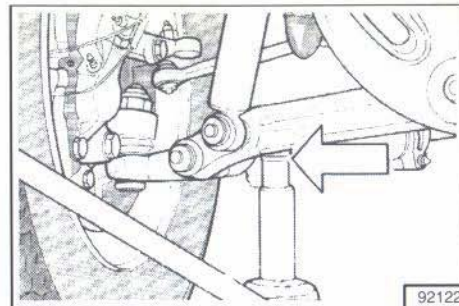
Coppia di serraggio dei dadi ruote:

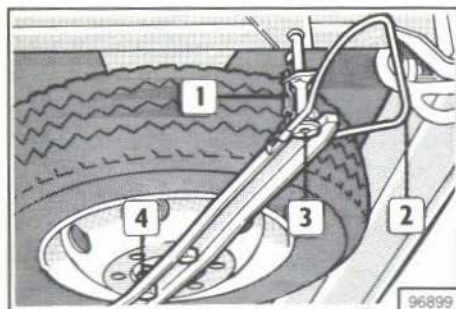
320 + 30 Nm (32+3 Kgm).



IMPORTANTE: controllare periodicamente il serraggio dei dadi delle ruote e ad ogni smontaggio, attenersi alle prescrizioni della vetrofania sul veicolo.

RICORDATE! Per la vostra sicurezza non impiegate ruote od elementi di fissaggio diversi da quelli previsti in origine.



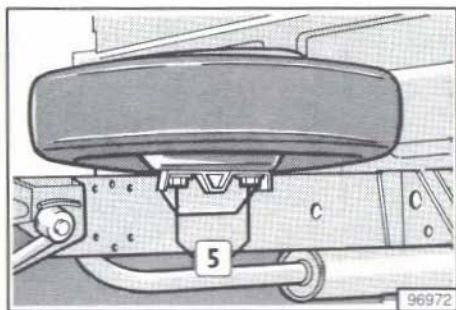


RUOTA DI SCORTA

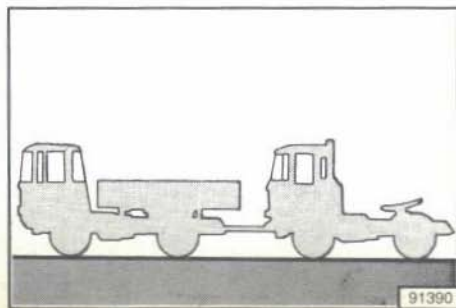
Per estrarre la ruota occorre:

- ◇ Togliere il fermaglio 1.
- ◇ Trattenere la slitta 2 e svitare il dispositivo di bloccaggio 3.
- ◇ Abbassare la slitta porta ruota 2 e svitare i dadi 4 di fissaggio della ruota.

ATTENZIONE! Nel rimontaggio della ruota sgonfia occorre bloccare a fondo il dispositivo 3 sul porta-ruota di scorta.



Nell'autocarro con ponte a ruote semplici, la ruota di scorta è sistemata sulla parte superiore del longherone e per estrarla occorre svitare i due dadi 5 di fissaggio della ruota di scorta al porta-ruota.



TRAINO DEL VEICOLO

Dovendo far trainare il veicolo per lunghi tratti, occorre effettuare il distacco dell'albero di trasmissione dalla flangia del ponte.



Dovendo effettuare l'avviamento motore mediante traino, assicurarsi che le batterie siano collegate e la chiave ruotata nella posizione di predisposizione avviamento.

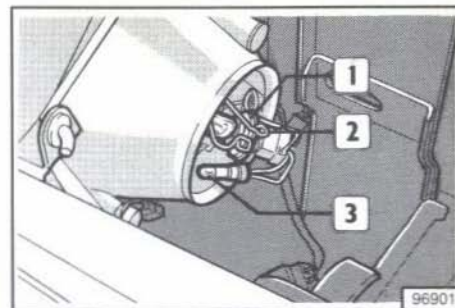


Ciò eviterà il danneggiamento dell'impianto di ricarica delle batterie.

PROIETTORI

Dovendo effettuare la sostituzione delle lampade (proiettore o posizione) occorre, dall'interno del cofano motore, rimuovere il coperchio 4.

1. Portalampada con lampada alogena a doppio filamento da 60-55 W.
2. Mollette (due) di ritenuta portalampada.
3. Lampada tubolare da 4 W per luce di posizione.

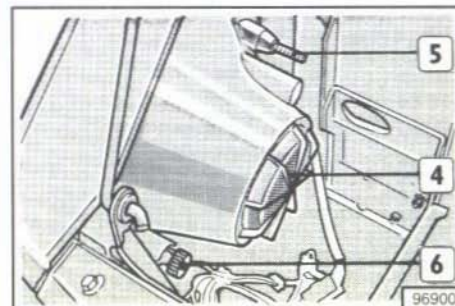
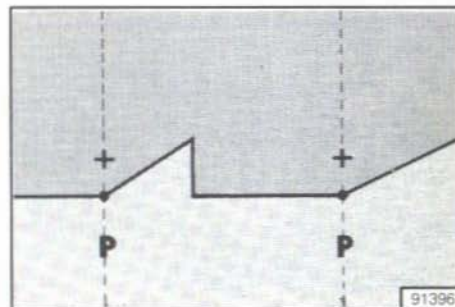


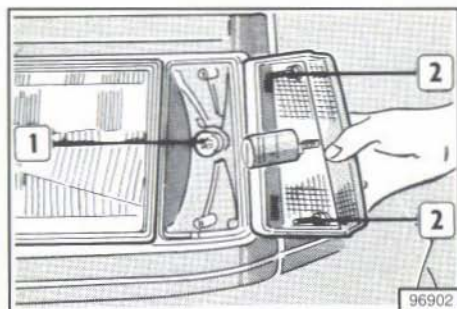
REGOLAZIONE PROIETTORI

Nel caso di smontaggio completo dei proiettori si deve procedere al loro esatto orientamento.

- ◇ Porre il veicolo scarico, con i pneumatici alla pressione prescritta, su terreno piano di fronte ad una parete chiara.
- ◇ Tracciare sulla parete due crocette corrispondenti ai centri dei due proiettori.
- ◇ Arretrare il veicolo di 10 metri e proiettare le luci anabbaglianti; il valore della distanza tra le crocette e i punti di riferimento P-P deve equivalere al 10% dell'altezza tra il centro crocette e terra.

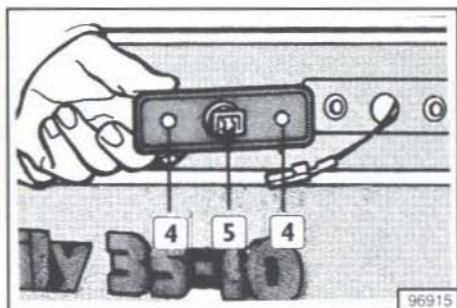
Per l'eventuale regolazione del fascio luminoso agire sulle viti 5 e 6.





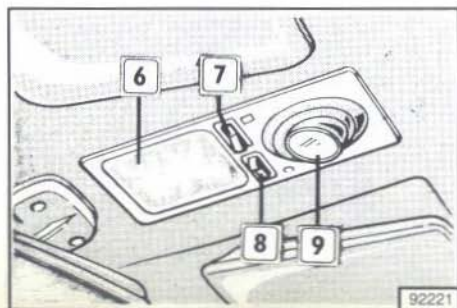
LUCI ANTERIORI DI DIREZIONE

1. Lampada sferica da 21 W per luce di direzione, con innesto a baionetta.
2. Viti di fissaggio del trasparente.



INDICATORI LATERALI DI DIREZIONE

- L'indicatore laterale di direzione viene fissato a pressione mediante gli innesti 4.
5. Lampada tutto vetro.

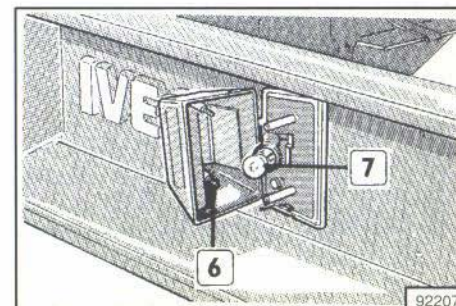
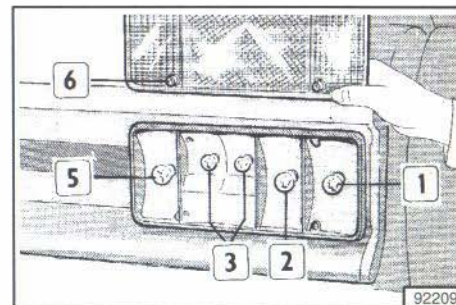
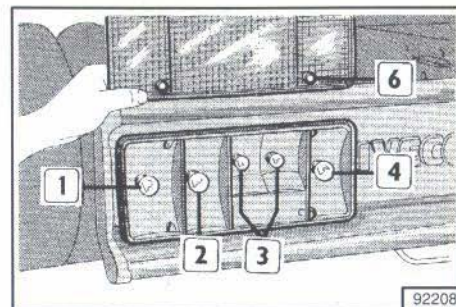


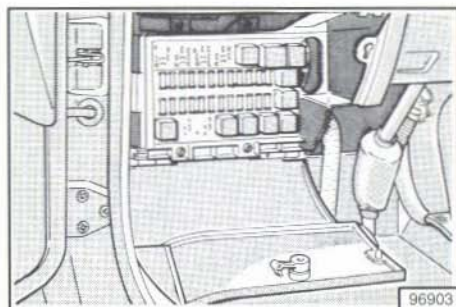
LUCI INTERNE

6. Plafoniera fissata a pressione (2 lampade cilindriche da 10 W).
7. Interruttore comando plafoniera 6.
8. Interruttore comando plafoniera 9.
9. Plafoniera con fascio di luce orientabile (lampada tubolare da 4 W).

LUCI POSTERIORI

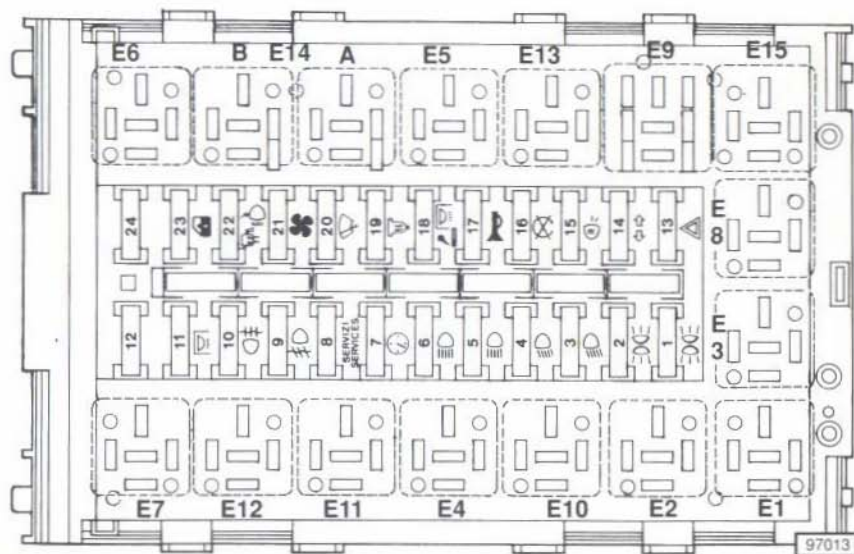
1. Lampada sferica da 21 W per luce di direzione con innesto a baionetta.
2. Lampada sferica da 21 W per luce d'arresto con innesto a baionetta.
3. Lampade sferiche da 5 W per luce di posizione con innesto a baionetta.
4. Lampada sferica da 21 W per luce retronebbia con innesto a baionetta.
5. Lampada sferica da 21 W per luce retromarcia con innesto a baionetta.
6. Viti di fissaggio dei trasparenti.
7. Lampada sferica da 5 W per luce targa con innesto a baionetta.





UNITÀ CENTRALE D'INTERCONNESSIONE

Situata alla sinistra del conducente è accessibile aprendo il portello.



FUSIBILI

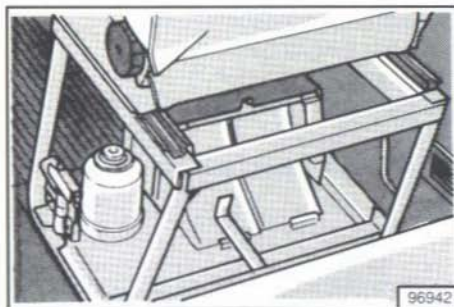
1-5 A	Luce posizione anteriore sinistra – Luce targa sinistra – Luce posizione posteriore destra – Luce d'ingombro posteriore sinistra e anteriore destra – Plancia
2-5 A	Luce posizione anteriore destra – Luce targa destra – Luce posizione posteriore sinistra – Luce d'ingombro posteriore destra e anteriore sinistra
3-7,5 A	Anabbagliante sinistro
4-7,5 A	Anabbagliante destro
5-7,5 A	Abbagliante sinistro
6-7,5 A	Abbagliante destro
7-3 A	Tachimetro o tachigrafo elettronico
8-3 A	Avarie freni – Strumenti – Spie
9-10 A	Libero
10-3 A	Retronebbia
11-5 A	Libero
12-7,5 A	Libero
13-10 A	Luci d'emergenza
14-5 A	Luci di direzione motrice
15-3 A	Arresto motore
16-7,5 A	Luce retromarcia – Luci d'arresto
17-10 A	Avvisatori acustici
18-7,5 A	Illuminazione interna – Accendisigari
19-15 A	Libero
20-10 A	Tergicristallo – Pompa lava-vetro
21-15 A	Elettroriscaldatore
22-7,5 A	Illuminazione interruttori a tasto – Lampi luce
23-10 A	Libero
24-10 A	Libero

TELERUTTORI

E1	Anabbaglianti (con contatti di scambio)
E2	Abbaglianti (con contatto N.A.)
E3	Esclusione utilizzatori in fase di avviamento (con contatto N.A.)
E4	Fendinebbia (con contatti in scambio)
E5	Libero
E6	Libero
E7	Libero
E8	Avvisatori acustici (con contatto N.A.)
E9	Intermittenza per tergicristallo
E10	Lampi luce (con contatto N.A.)
E11	Contenitore porta-diodi
E12	Libero
E13	Avaria impianto freni (con contatto in scambio)
E14 ^A	Libero
E14 ^B	Libero
E15	Lampeggiatore elettronico per segnalazione direzione-emergenza carico semplice

DOTAZIONI CHIAVI ED UTENSILI

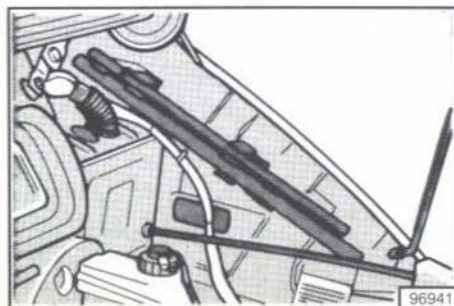
Con ogni veicolo viene fornita una dotazione di chiavi ed utensili affinché il Cliente possa eseguire le normali operazioni di uso e manutenzione.



BORSA PORTAUTENSILI

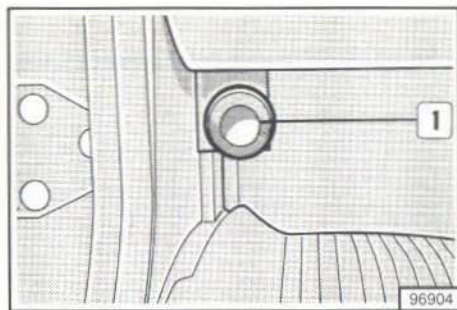
contenente:

- ◇ Pinza universale
- ◇ Cacciavite per viti comuni e intaglio a croce
- ◇ Chiave speciale per smontaggio dispositivo di stop elettrico
- ◇ Chiave a bocca doppia 10 x 11 mm
- ◇ Chiave a bocca doppia 13 x 17 mm
- ◇ Chiave a bocca doppia 19 x 22 mm
- ◇ Chiave a tubo semplice 14 mm



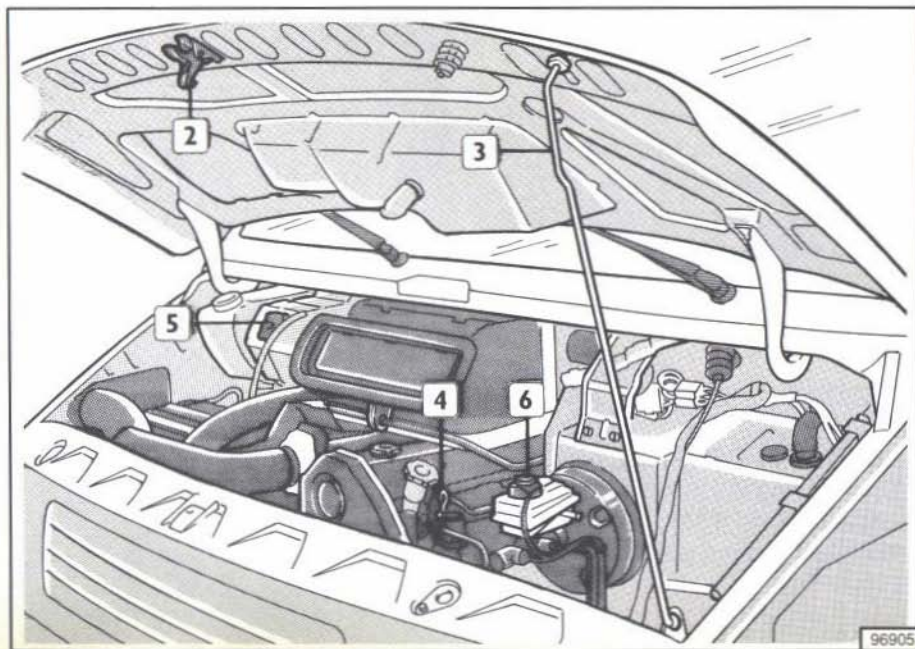
ACCESSORI

- ◇ Chiave a tubo 27 mm per fissaggio cerchi
- ◇ Perno manovra chiave a tubo
- ◇ Martinetto con asta
- ◇ Calzatoie



VERIFICHE PRIMA DELLA PARTENZA

Poche e semplici operazioni devono essere compiute prima di ogni partenza: L'incolumità Vostra e del Vostro veicolo dipendono anche dallo scrupolo di questi controlli. Sbloccare il coperchio del cofano motore, dall'interno cabina tirando la manetta 1. Liberare il gancio 2 e sollevare il coperchio. Inserire l'asta 3 nell'apposita sede.



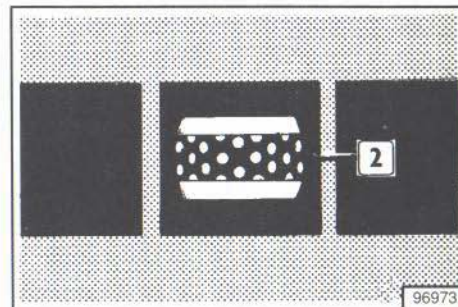
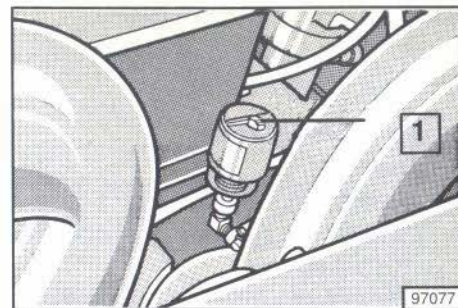
Controllare quindi:

- ◇ Il livello dell'olio motore tramite l'asta 4.
- ◇ Il livello del liquido di raffreddamento nella vaschetta di espansione. Rabboccare eventualmente tramite il bocchettone 5.
- ◇ Il livello del liquido comando idraulico freni. Rabboccare eventualmente tramite il tappo 6.

Controllare inoltre:

- ◇ Le condizioni dei pneumatici.
- ◇ Il funzionamento del freno di servizio e del freno di stazionamento.
- ◇ Il funzionamento delle luci, delle spie dell'impianto di segnalazione e del tergicristallo.

Controllate in particolar modo il segnalatore d' intasamento del filtro aria. Qualora si evidenzi la zona rossa del segnalatore 1 (Mod. -8) oppure resti acceso il segnalatore 2 sulla plancia (mod. -10) verificare le condizioni del filtro.



SUBITO DOPO LA PARTENZA !

Effettuare una prova del freno a pedale e del freno a mano su strada asciutta ed aderente. I freni sono in ordine se agiscono contemporaneamente ed uniformemente su tutte le ruote.

ADESSO POTETE PARTIRE

Esaminati i comandi e gli apparecchi di controllo, vediamo l' avviamento e la guida ed in particolare :

- ◇ Avviamento motore.
- ◇ Arresto.
- ◇ Avviamento motore a bassa temperatura.
- ◇ Il turbo compressore: quel che si deve sapere.
- ◇ Uso del cambio.
- ◇ Autoregistrazione freni posteriori
- ◇ Consumi ridotti e maggiore durata: ecco come ottenerli.
- ◇ Avaria dispositivo stop elettrico.

AVVIAMENTO MOTORE



Prima di avviare il motore in un locale chiuso, assicurarsi che lo stesso sia adeguatamente ventilato, poichè i gas di scarico sono velenosi.

- ◇ Premere leggermente il pedale dell' acceleratore.
- ◇ Introdurre la chiave nel commutatore e ruotarla verso destra nella posizione 1 (MAR).
- ◇ Ruotare quindi la chiave nella posizione 2 (AVV), e rilasciarla non appena il motore è avviato.
- ◇ Nel caso non si ottenga il pronto avviamento non far funzionare il motorino oltre i 30 secondi. Solo dopo un intervallo di circa 1 minuto, ripetere le operazioni di avviamento.

POSIZIONI COMMUTATORE

- 0 Inserimento ed estrazione chiave—arresto motore—bloccasterzo.
- 1 Predisposizione avviamento motore—segnalazioni varie.
- 2 Avviamento del motore.
- ◇ Per effettuare l'avviamento del motore con temperature esterne sotto lo 0° C è consigliabile tirare completamente la levetta di comando dell'acceleratore 3. La manovra è facilitata premendo sul pedale dell'acceleratore.



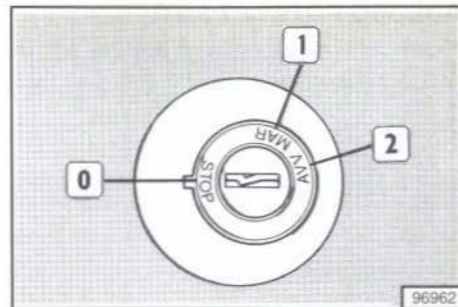
Se si nota eccessiva fumosità allo scarico è necessario per la salute degli altri e per la salute del motore provvedere alla pulizia od alla sostituzione delle cartucce filtranti combustibile.

Non intervenite sull'apparato d'iniezione e fate eseguire eventuali controlli solo dal personale specializzato. Usate come ricambio esclusivamente cartucce originali Iveco.

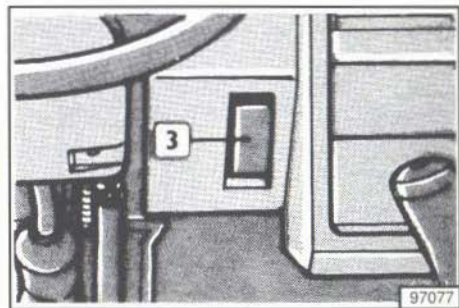
ARRESTO

Per arrestare il motore riportare la chiave in posizione 0.

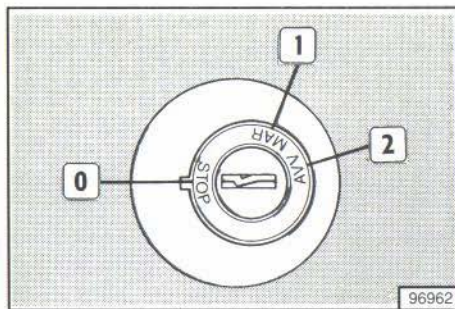
ATTENZIONE! In caso d'avaria del dispositivo di stop elettrico attenersi alle norme riportate a pag. 46.



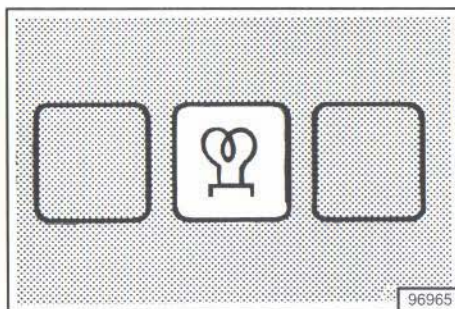
96962



97077



96962



96965

AVVIAMENTO MOTORE A BASSA TEMPERATURA

(Per i modelli provvisti di termo-avviatore)

- ◇ Introdurre la chiave del commutatore e ruotarla verso destra nella posizione (MAR).
- ◇ Il termoavviatore si inserisce automaticamente con temperatura inferiore a $2^{\circ} \pm 2^{\circ} \text{ C}$
- ◇ Qualora la temperatura sia superiore, la spia (ved. figura) fa un unico lampo.
- ◇ Con temperatura inferiore a 2° C il termoavviatore si inserisce e la spia si accende con luce continua per circa $35 \div 40$ secondi.
- ◇ Dopo questo periodo inizia il lampeggio della spia per circa $6 \div 10$ secondi.
- ◇ Eseguire l'avviamento durante questa fase (lampeggio), ruotando la chiave in posizione 2 (AVV).
- ◇ Se si supera il tempo di lampeggio senza che si sia provveduto ad eseguire l'avviamento è necessario ripetere la manovra di preriscaldamento.
- ◇ Durante la fase di avviamento la spia torna in luce continua.
- ◇ A motore avviato la spia torna nuovamente a lampeggiare per $30 \div 40$ secondi circa. Il termoavviatore effettua in questo modo il postriscaldamento.

IL TURBOCOMPRESSORE: QUEL CHE SI DEVE SAPERE

Il turbocompressore è parte integrante del motore e non deve essere considerato come un semplice accessorio.

Nel caso si verifichi qualche inconveniente è importante procedere con attenzione per evitare di intervenire su un turbocompressore efficiente quando, in realtà, le cause del difetto vanno ricercate nel motore o in un accessorio.

Per evitare inutili costi e perdite di tempo e per incrementare durata e funzionalità del turbocompressore, ecco alcune norme di fondamentale importanza.

- 1) Sono essenzialmente tre le cause che possono danneggiare il turbocompressore:
 - a) mancanza di lubrificante: provoca guasti ai cuscinetti con conseguenti grippaggi degli elementi rotanti;
 - b) contaminazione del lubrificante: provoca la rigatura dei supporti e dei cuscinetti, blocca i condotti dell'olio, usura gli anelli di tenuta con conseguente pericolo di perdite e di grippaggi.
 - c) introduzione di corpi estranei: l'intasamento del filtro aria comporta la introduzione di particelle che danneggiano le pale della girante-compressore con il pericolo di immissione nei cilindri di frammenti della stessa;

ATTENZIONE!

Eeguire scrupolosamente la pulizia del filtro aria oltre alla sostituzione periodica del lubrificante del motore e filtri.

- 2) L'apparente semplicità del turbocompressore nasconde lavorazioni di costruzione con tolleranze al millesimo di millimetro; si consiglia perciò di affidare gli eventuali interventi a personale specializzato che disponga delle attrezzature adatte fornite dalla *Rete Assistenziale Iveco*.
- 3) La prevenzione dei guasti allunga la vita e la resa del turbocompressore: nel caso di perdite di lubrificante, di vibrazioni o di una rumorosità non normale è consigliabile l'immediato arresto del veicolo. Una manutenzione preventiva può evitare costosi ed inattesi interventi.
- 4) I motori dotati di turbocompressori richiedono semplici, ma essenziali, precauzioni al momento dell'avviamento e dell'arresto:
 - a) **AVVIAMENTO** Dopo aver avviato il motore lasciarlo girare per almeno 30 secondi prima di portarlo ad alti regimi; ciò permette l'arrivo di un regolare flusso d'olio all'albero ed ai cuscinetti del turbocompressore, impedendo l'inizio di grippaggi.
 - b) **ARRESTO** Prima di arrestare il motore, lasciarlo girare per almeno un minuto al minimo: ciò consente al turbocompressore di diminuire notevolmente la propria velocità di rotazione, in modo da essere quasi fermo al momento della cessazione del flusso d'olio di lubrificazione.



96906

USO DEL CAMBIO

AVVIAMENTO VEICOLO

- ◇ Premere a fondo il pedale della frizione; portare la leva del cambio in posizione di 1^a velocità;
- ◇ Allentare completamente il freno a mano;
- ◇ Abbandonare lentamente il pedale frizione ed accelerare progressivamente;
- ◇ Procedere all'innesto delle marce successive.

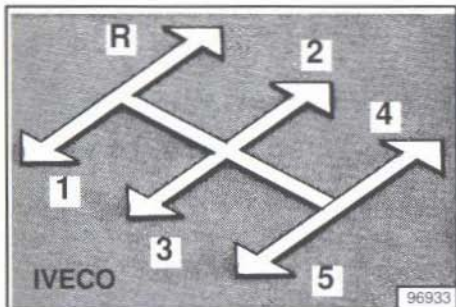
Il motore non deve oltrepassare mai, nemmeno in discesa, i regimi corrispondenti alle velocità massime.

Con cambio ZF, per l'innesto della retromarcia occorre sollevare la leva del cambio, spostarla a sinistra e spingerla in avanti.

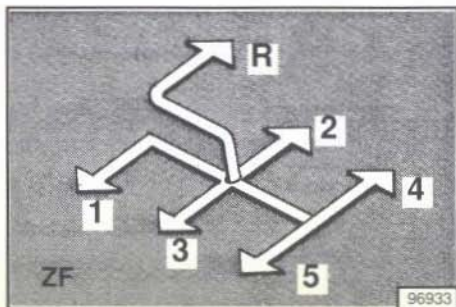
ARRESTO VEICOLO

- ◇ Abbandonare il pedale dell'acceleratore e premere gradualmente il pedale di comando freni;
- ◇ Quando il veicolo è prossimo ad arrestarsi, disinnestare la frizione e portare la leva del cambio in folle;
- ◇ A veicolo fermo applicare il freno a mano.

La frenatura è assicurata anche in caso di rottura di una tubazione dei freni dato che i circuiti idraulici dei freni anteriori e posteriori sono indipendenti.



96933



96933

AUTOREGISTRAZIONE FRENI POSTERIORI

L'attivazione del dispositivo di recupero automatico usura freni avviene frenando a fondo in fase di retromarcia.

Sui modelli 45-10 e 49-10 l'attivazione del dispositivo avviene frenando a fondo nei due sensi di marcia.

CONSUMI RIDOTTI E MAGGIORE DURATA: ECCO COME OTTENERLI

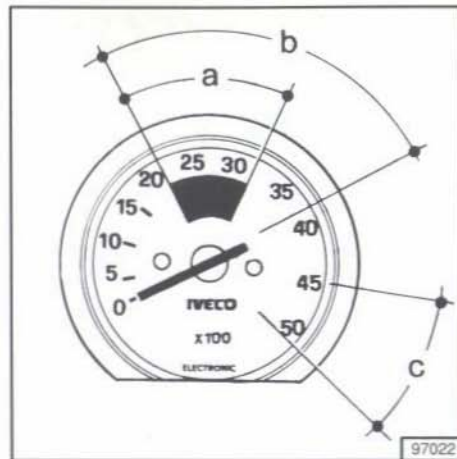
Un uso razionale del veicolo significa:

- ◇ ridurre il consumo di combustibile;
- ◇ diminuire l'usura degli organi principali e ciò nel rispetto delle massime prestazioni entro i limiti imposti dai regolamenti in vigore.

Attenetevi quindi a queste semplici regole:

1 - RIDURRE LA VELOCITÀ MASSIMA

Il miglior rapporto « prestazione-consumo » si avrà mantenendo il regime motore entro la fascia verde radiante che corrisponde all'incirca al regime della coppia massima. Si realizza in tal modo una riduzione del consumo di gasolio del 12% senza aumentare il costo del trasporto. Ove il tipo di percorso lo consenta occorre quindi stabilizzare la velocità usando il rapporto del cambio più lungo possibile ad un regime motore prossimo a quello di coppia massima.



2- IN SALITA

Scegliete la marcia giusta in funzione della coppia e ricordate che sta alla Vostra sensibilità e all'uso preventivo del cambio di marcia ottenere medie elevate con consumi ottimali.



Mantenete il regime al di là di quello di coppia massima ed in corrispondenza circa ai 4/5 del regime massimo.

a. fascia radiante verde (reg. econom.)

-8 = 2400÷3200

-10 = 2200÷3000

3- IN DISCESA



Non fate superare al motore il regime massimo. Impegnando la marcia appropriata eviterete di sottoporre i freni a consumi eccessivi e viaggerete con maggiore sicurezza e tranquillità.

b. settore verde (reg. normale)

-8 = 2400÷4000

-10 = 2200÷3800

4- RICORDATE SEMPRE

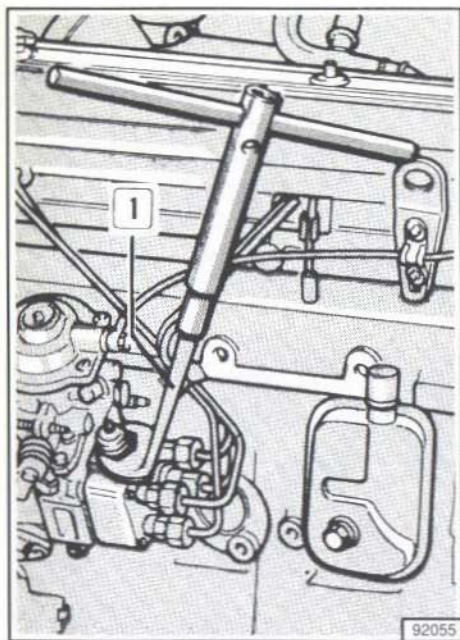


Accelerazioni "ringhiose" e frenate "decise" significano spreco di energia, maggiori sollecitazioni degli organi meccanici, usura rapida di freni e pneumatici; evitatele sempre!

c. settore rosso (fuori giri)

-8 = 4500÷5000

-10 = 4500÷5000

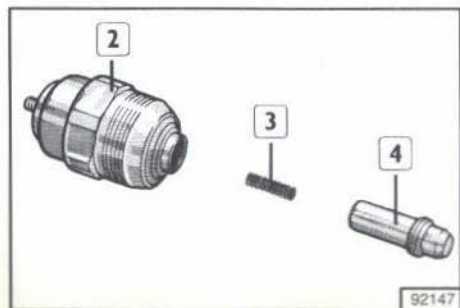


AVARIA DISPOSITIVO STOP ELETTRICO

Nel caso di avaria del dispositivo STOP elettrico, il motore non si avvia e se in funzione, si arresta spontaneamente.

In attesa di far sostituire il dispositivo 2 presso la *Rete Assistenziale Iveco*, smontare lo stesso dispositivo usando la chiave in dotazione 1 e rimontarlo dopo aver tolto il nucleo magnetico 4 e la sua molla 3.

Il motore può così essere avviato regolarmente e lo si può arrestare frenando il veicolo a marcia inserita.



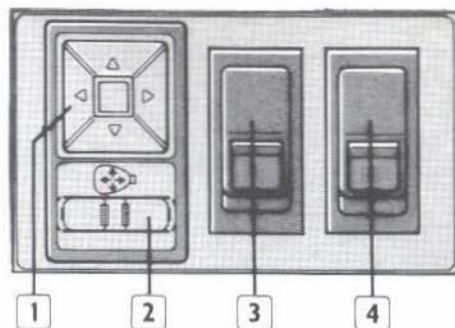
Uso del veicolo

ATTENZIONE AI PRIMI 1500 Km!

Per ottenere i migliori risultati e garantirvi una lunga durata del veicolo in perfetta efficienza, Vi consigliamo di non richiedere al motore la massima potenza per i primi 1500 Km.

COMANDO PER SPECCHI RETROVISORI

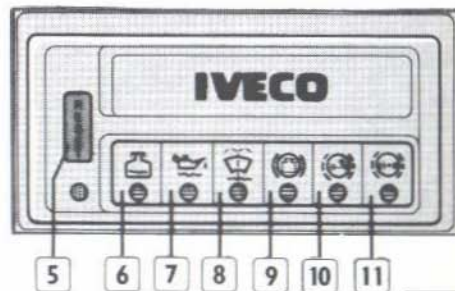
1. Pomello di comando orientamento specchio orizzontale o verticale nei sensi indicati dalle frecce stampigliate su di esso.
2. Deviatore per selezionare lo specchio da regolare: destro o sinistro.

**INTERRUTTORI DI COMANDO**

3. Alzacristallo sinistro.
4. Alzacristallo destro.

PANNELLO SUPPLEMENTARE DI CONTROLLO

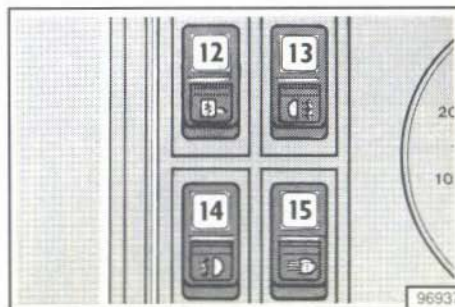
5. Tasto di azzeramento
6. Livello acqua motore
7. Livello olio motore
8. Livello liquido lavacrystallo
9. Livello liquido freni
10. Usura freni anteriori a disco
11. Usura ganasce freni posteriori



96936

INTERRUTTORI DI COMANDO:

12. Sbrinamento specchi
13. Retronebbia (di serie su tutti i veicoli)
14. Fendinebbia
15. Lavaproiettori



96937

OROLOGIO DIGITALE

In abbinamento al girometro.

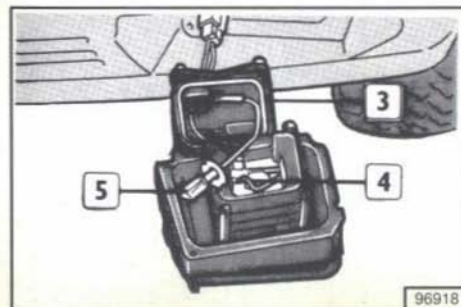
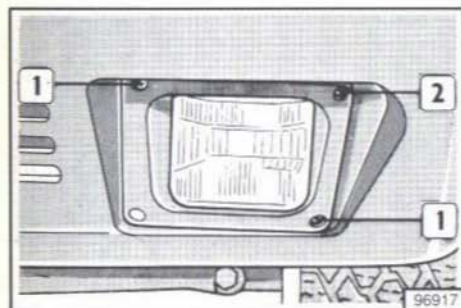
1. Pulsante per la regolazione dell'ora.
2. Pulsante per la regolazione dei minuti.

**PROIETTORI FENDINEBBIA**

Per sostituire la lampada occorre smontare il proiettore svitando le viti 1.

2. Vite per orientamento proiettore.

- ◇ Smontare quindi il coperchio 3 togliendo le quattro viti.
- ◇ Togliere le mollette 4 di ritenuta del portalampada.
- ◇ Sostituire la lampada 5 (alogena da 55 W) con una nuova, evitando possibilmente di toccarla con le mani.



SEDILE CONDUTTORE A TRE GRADI DI LIBERTÀ

REGOLAZIONE DELLA POSIZIONE LONGITUDINALE DEL SEDILE

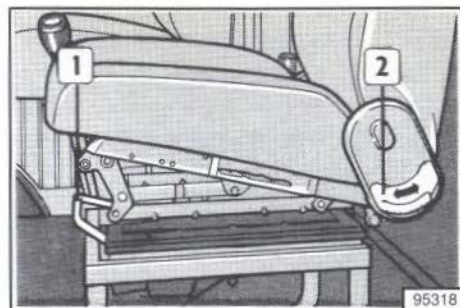
Tirando verso l'alto la maniglia 1 il sedile risulta libero di spostarsi avanti o indietro; rilasciando la maniglia il sedile risulta bloccato nella posizione voluta.

REGOLAZIONE DELL'INCLINAZIONE DELLO SCHIENALE

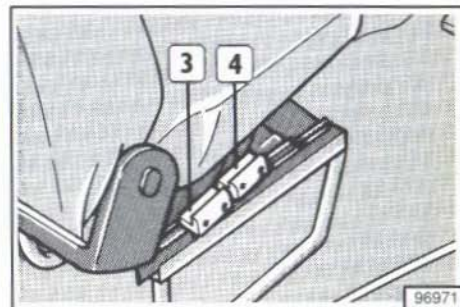
Ruotando verso l'alto la maniglia 2 lo schienale risulta libero di assumere l'assetto voluto; rilasciando la maniglia lo schienale risulta bloccato nella posizione voluta.

REGOLAZIONE DELLA POSIZIONE VERTICALE E DELL'ASSETTO CUSCINO

Tirando verso l'alto le maniglie 3 e 4 il sedile è libero di spostarsi verso l'alto (se scaricato dal peso dell'autista) oppure verso il basso (se parzialmente o totalmente caricato dal peso dell'autista); rilasciando le maniglie la posizione verticale del sedile risulta bloccata all'altezza voluta; agendo con una sola delle maniglie è possibile variare l'inclinazione del cuscino.



95318



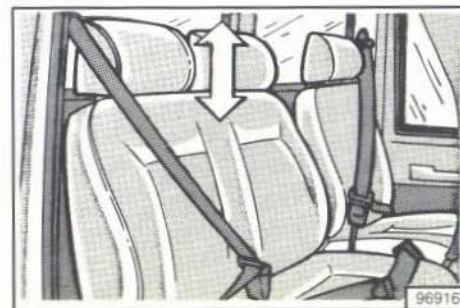
96971

CINTURE DI SICUREZZA

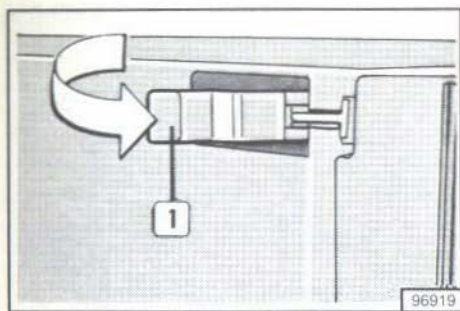
Per conduttore e passeggero ad arrotolamento automatico.

SEDILI CON APPOGGIATESTA

L'appoggiatesta deve essere afferrato con due mani. La posizione verticale voluta si ottiene alzando od abbassando l'appoggiatesta rispetto allo schienale.



96916

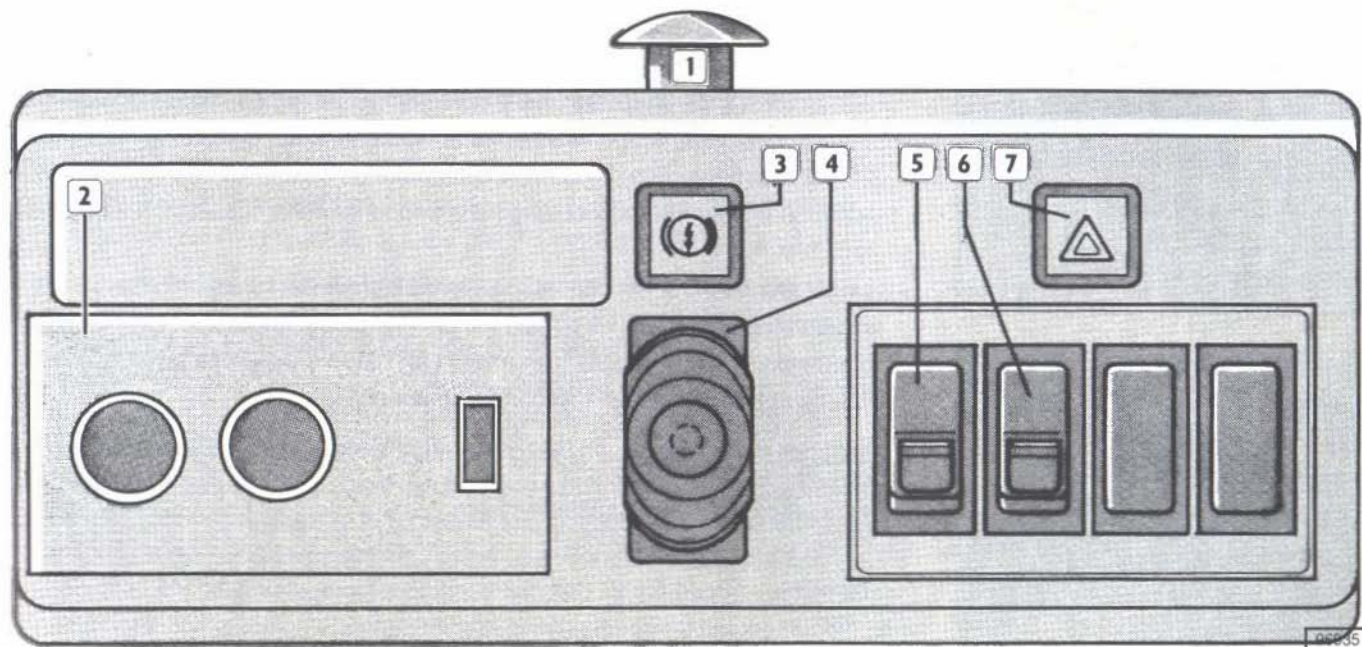


RISCALDATORE FILTRO COMBUSTIBILE

Si inserisce automaticamente una resistenza nel filtro, per preriscaldamento combustibile, a partire da temperature di 6° C.

CASSONE

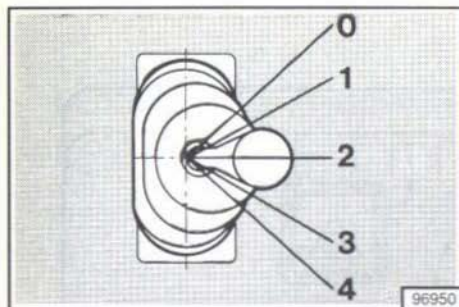
1. Gancio per chiusura sponde.



VARIANTI SPECIFICHE PER BUS

CUPOLOTTO SITUATO ALLA DESTRA DEL CONDUCENTE

- | | |
|---|---|
| 1. Comando centrale d'emergenza
(per l'uso ved. pag. 58) | 5. Interruttore comando eccitazione
teleruttore centrale |
| 2. Comandi porta rototraslante | 6. Commutatore trombe |
| 3. Indicatore ottico rallentatore TELMA | 7. Indicatore ottico luci d'emergenza |
| 4. Comando rallentatore TELMA | |



RALLENTATORE ELETTROMAGNETICO TELMA

- ◇ È costituito da uno statore, che contiene 4 circuiti elettrici indipendenti di eccitazione e da un rotore che è collegato all'albero di uscita del cambio. L'azione frenante è ottenuta eccitando i circuiti dello statore che generano un campo magnetico. Le correnti parassite generate nel rotore, creano forze contro-elettromotrici, origine a loro volta della coppia di rallentamento.
- ◇ La coppia frenante è scaricata sul telaio attraverso i supporti elastici che supportano il gruppo. I 4 circuiti indipendenti dello statore consentono di ottenere 4 livelli di coppia frenante; in tal modo è possibile graduare l'efficacia di rallentamento a seconda delle necessità.



LEVETTA DI COMANDO

Inserita permette 4 tipi di rallentamento:

- 0 – Escluso
- 1 – Minimo
- 2 – Medio
- 3 – Medio-massimo
- 4 – Massimo

L'inserimento è segnalato mediante indicatore luminoso.

ATTENZIONE!

Dopo un lungo utilizzo del rallentatore si consiglia di non arrestare immediatamente il veicolo per permettere il raffreddamento del freno elettrico.

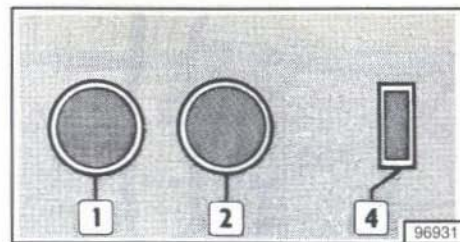
A veicolo fermo disinserire il TELMA portando la leva su 0.

PORTA ROTOTRASLANTE

COMANDI

Il dispositivo è dotato di una pulsantiera di comando con 2 pulsanti luminosi:

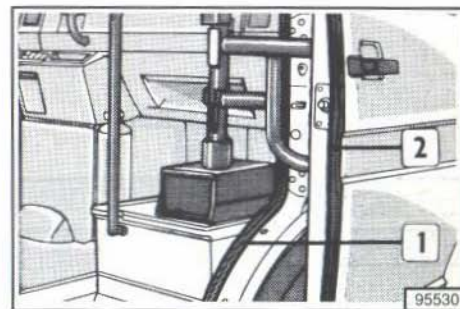
- ◇ Pulsante rosso 1: si illumina quando la porta si apre e rimane tale sino a che la medesima non è perfettamente chiusa.
- ◇ Pulsante verde 2: si illumina solo quando la porta è perfettamente chiusa.
- ◇ Un porta-fusibile 4 con fusibile a lama da 15A protegge l'intero impianto.

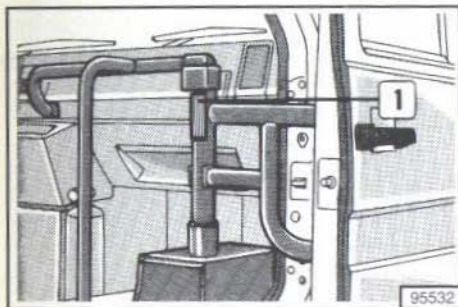


DISPOSITIVO DI SICUREZZA (PER A 40-8 e A 40-10)

Il dispositivo apriporta è dotato di un sistema antischiacciamento che rileva la presenza di un ostacolo o persona che si frapponga alla chiusura della porta.

Il sistema antischiacciamento rileva la presenza di un ostacolo o persona tramite la guarnizione 1 di battuta porta e tramite una seconda guarnizione 2 posta sulla porta medesima. Detto sistema entra in funzione solo quando si chiude la porta. In condizione di porta tutta aperta, se qualcuno o qualcosa tiene premuta una delle guarnizioni, l'autista, anche premendo il pulsante verde 2 di chiusura, non potrà più chiudere la porta, evitando così la possibilità di provocare danni alla persona o cosa che comprime le guarnizioni. Appena la persona o cosa non comprimerà più le guarnizioni, automaticamente l'autista premendo il pulsante verde di chiusura potrà richiudere la porta. Se con la porta in rotazione di chiusura, qualcuno o qualcosa si frappone alla medesima in movimento, toccando così le guarnizioni 1-2, essa si riaprirà automaticamente evitando così di danneggiare l'ostacolo. Se invece l'autista preme il pulsante verde 2 e la porta non incontra nessun ostacolo nella sua rotazione di chiusura, arriverà in battuta chiudendosi automaticamente.

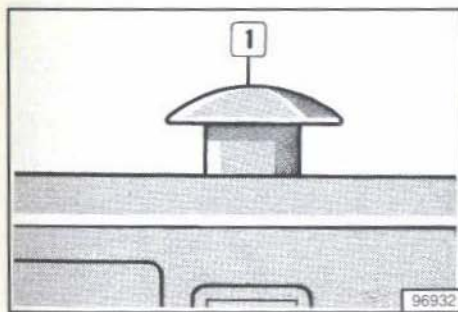




DISPOSITIVO D'EMERGENZA

In caso di emergenza o di mancanza di tensione batteria, il dispositivo è dotato di un sistema manuale per aprire la porta dall'interno del veicolo.

Detto sistema è situato sull'albero di comando bracci porta ed è riconoscibile da una leva 1 con l'impugnatura in plastica rossa.



In caso di emergenza sarà sufficiente staccare le batterie con l'apposito pulsante 1 e tirare in basso la suddetta leva, liberando così l'albero di comando bracci porta e la porta medesima dal moto-riduttore, permettendo così la sua rotazione e conseguente apertura verso l'esterno del veicolo.

Il dispositivo è anche dotato di un sistema di auto-controllo dell'integrità delle guarnizioni. In caso di una grossa lacerazione delle guarnizioni o rottura dei tubicini di collegamento al dispositivo apri-porta, la porta si aprirà normalmente.

Quando l'autista azionerà la chiusura, la porta non si chiuderà, segnalando così all'autista un'avaria alle guarnizioni di sicurezza; in questo caso per richiuderla l'autista dovrà spegnere il quadro del veicolo, riaccenderlo e riazionare il pulsante di chiusura della porta, dopodichè recarsi ad un punto di assistenza per far verificare le guarnizioni di sicurezza.

Varianti

Questo capitolo illustra e descrive alcune possibili varianti a completamento dell'allestimento base del Vostro Daily o Turbodayly.

◆ Comando specchi retrovisori	61
◆ Pannello supplementare di controllo	61
◆ Interruttori di comando	61
◆ Orologio digitale	62
◆ Proiettori fendinebbia	62
◆ Sedile conduttore a 3 gradi di libertà	63
◆ Cinture di sicurezza	63
◆ Sedili con appoggiatesta	63
◆ Riscaldatore filtro combustibile	64
◆ Cassone	64
◆ Idroguida	64
Varianti specifiche per bus	65
◆ Rallentatore TELMA	66
◆ Porta rototraslante	67

Consigli utili per la cura e la buona conservazione del veicolo

In questo capitolo vengono riportati alcuni consigli o precauzioni a cura del conducente, al fine di ottenere la massima efficienza ed economicità nell'uso del veicolo ed una sua più lunga durata.

- ◇ Manutenzione della carrozzeria.
- ◇ Precauzioni da attuare con centraline elettroniche installate.
- ◇ Precauzioni per la stagione fredda.
- ◇ Pneumatici ed assetto ruote.

ATTENZIONE !

Prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico staccare i cavi delle batterie.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA

- ◇ Lavare periodicamente il veicolo con tensioattivi neutri ed acqua onde eliminare tracce di agenti corrosivi (sale, sabbia, ecc.). Evitare l'uso di spazzoloni con fibre dure o canovacci sporchi per evitare rigature profonde ed opacizzazioni dello strato di vernice.
- ◇ Asciugare accuratamente mediante aria compressa in modo da eliminare completamente eventuali sacche di acqua formatesi.
- ◇ Lucidare eventualmente con le tradizionali paste siliconiche (a grana fine).

ACCESSORI VARI NON ORIGINALI IVECO

- ◇ Si sconsiglia vivamente di eseguire forature supplementari (es. foro per attacco antenna radio) sulla pannelleria della cabina onde evitare la formazione di precoci ossidazioni delle superfici esterne ed interne.
- ◇ Nel caso del montaggio di ulteriori accessori, utilizzare particolari verniciati e protetti in modo idoneo (es. specchi retrovisori esterni e staffe drag-foiler e parasole verniciati in «cataforesi + fondo + smalto», oppure «cataforesi + polveri»; elementi di fissaggio quali bulloni, rosette, dadi e viti protetti in «Dacromet» o «Inox»).
- ◇ Curare la fase di montaggio (colpi di giravite, interferenze, ecc.) onde evitare danneggiamenti permanenti del film di vernice.

DECALCOMANIE AUTOADESIVE (DECO - STRIP)

Le operazioni di asportazione o applicazione dei Deco-strip, effettuate con utensili da taglio (es. lamette, coltelli, ecc.) possono provocare incisioni profonde del film di vernice con conseguenti precoci fenomeni di corrosione sottopellicolare.

ATTENZIONE! La pulizia dei rivestimenti in stoffa si effettua con schiume secche e solventi in genere (benzina, alcool, ecc.). Sono da escludere assolutamente i solventi clorurati (trielina, ipercloro, ecc.).

PRECAUZIONI DA ATTUARE CON CENTRALINE ELETTRONICHE INSTALLATE

Al fine di non effettuare false manovre che possano in qualche modo danneggiare permanentemente o degradare il funzionamento delle centraline installate a bordo del veicolo, è buona norma attenersi alle seguenti prescrizioni:

- ◇ Nel caso di interventi sul telaio che necessitino di saldature ad arco elettrico occorre staccare il connettore dalle centraline;
per saldature a distanza ravvicinata dalla centralina, staccare la centralina dal telaio.
- ◇ Non staccare e/o collegare i connettori dalle centraline a motore in moto o a centraline alimentate.
- ◇ Dopo ogni manutenzione che necessiti lo stacco batteria, assicurarsi, al ricollegamento della stessa, che i morsetti siano ben collegati ai poli.
- ◇ Non scollegare la batteria con motore in moto.
- ◇ Non impiegare un carica batterie per avviamento del motore.
- ◇ Scollegare la batteria dalla rete di bordo in caso di carica della stessa.
- ◇ Asportare le centraline elettroniche qualora particolari operazioni necessitino di temperature superiori a 80° C.

PRECAUZIONI OPERATIVE DA OSSERVARSI TASSATIVAMENTE

Prima di eseguire interventi riparativi alla centralina dell'impianto elettrico ed in particolare, prima di un'eventuale sostituzione del teleruttore per avviamento motore, allo scopo di escludere il pericolo di corto-circuito, si rende tassativamente necessario adottare le seguenti precauzioni:

- ◇ Prima di estrarre il teleruttore dalla centralina è indispensabile provvedere al disinserimento dell'interruttore generale di corrente o al distacco dei morsetti di collegamento batterie.
- ◇ Provvedere al montaggio di un nuovo teleruttore, qualora durante lo smontaggio dello stesso dalla centralina se ne sia staccato inavvertitamente l'involucro di plastica, o il teleruttore sia stato aperto per qualsivoglia motivo.

PRECAUZIONI PER LA STAGIONE FREDDA

OLI

Alle basse temperature, occorre impiegare nei gruppi meccanici oli di viscosità appropriata (ved. tabelle pagg.112-113).

CIRCUITO DI RAFFREDDAMENTO

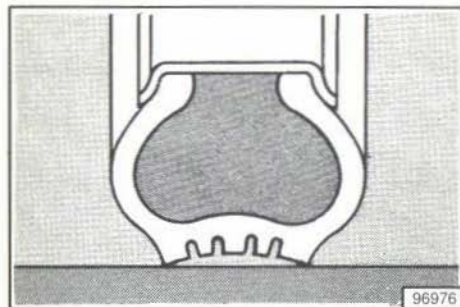
Controllare periodicamente (ogni anno) la percentuale di PARAFLU¹¹ nel liquido di raffreddamento. Esso deve contenerne almeno il 40%. Questa percentuale deve essere mantenuta per tutto l'anno e, se necessario, rabboccare acqua e PARAFLU¹¹ allo scopo di conservare una buona protezione anticorrosione.

IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE

Impiegare i carburanti invernali forniti dalle società petrolifere. Cercare di tenere sempre il serbatoio del combustibile il più pieno possibile.

IMPIANTO ELETTRICO

Il freddo sollecita maggiormente le batterie e la loro capacità diminuisce con l'abbassamento della temperatura. Controllarle quindi regolarmente: una batteria scarica resta danneggiata dal gelo.



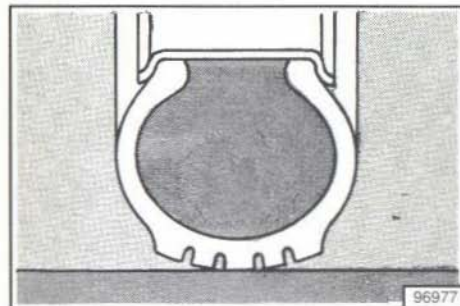
PNEUMATICI

La sicurezza tua e del carico poggia sui pneumatici.



Date un'occhiata ai pneumatici, se necessario controllate la pressione mediante un manometro adeguandola al carico (ved. tabelle pag.12). Il controllo si effettua a pneumatici freddi.

La pressione ideale dei pneumatici oltre alla sicurezza di chi guida è anche alla base dell' economicità di esercizio.

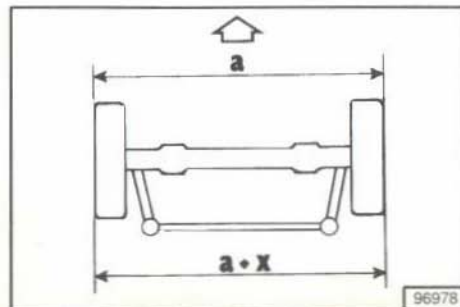


Non superate mai il peso massimo per asse (fermo restando il peso del veicolo a pieno carico).

Controllate periodicamente lo stato di usura dei pneumatici.

Se la pressione è bassa, i pneumatici durante la marcia tendono a consumarsi nella parte esterna del battistrada.

Se la pressione è troppo alta, i pneumatici durante la marcia tendono a consumarsi nella parte centrale del battistrada.



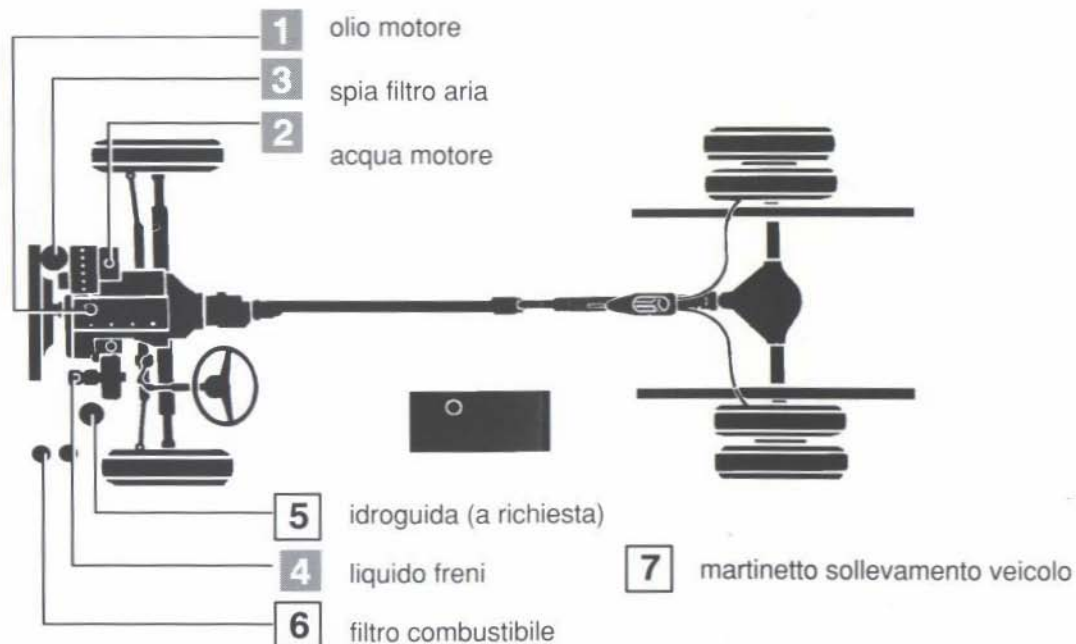
Lo smontaggio ed il rimontaggio dei pneumatici deve essere eseguito con molta attenzione e da personale pratico.

Qualora si riscontri un'usura anomala dei pneumatici anteriori (all'interno o all'esterno del battistrada) far controllare la convergenza delle ruote anteriori che deve essere di: $x = 0 \pm 1$ mm.

Manutenzione

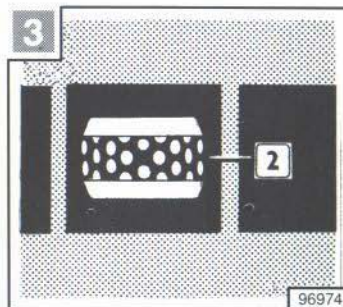
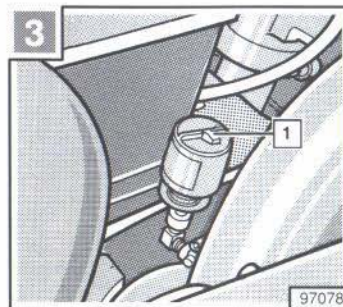
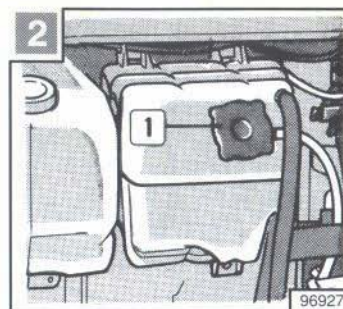
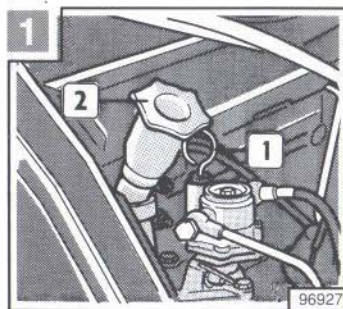
Prima di ogni viaggio

Ogni settimana



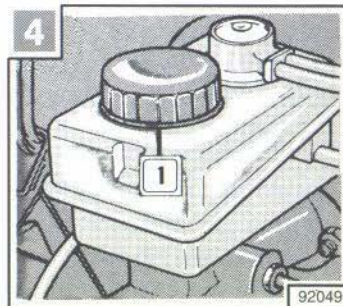
PRIMA DI OGNI VIAGGIO

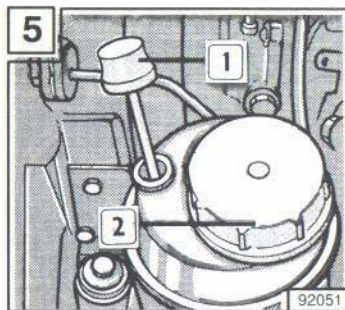
- 1 Controllare il livello dell'olio motore tramite l'asticina 1. Rabboccare eventualmente dal bocchettone 2 (orientabile).
- 2 Controllare il livello del liquido di raffreddamento. Deve essere compreso tra i riferimenti MAX e MIN. Rabboccare eventualmente dal bocchettone 1.
- 3 Controllare visivamente il funzionamento del dispositivo di segnalazione filtro aria intasato 1 (motore aspirato) o 2 (motore sovralimentato).
- 4 Controllare il livello del liquido comando freni. Rabboccare eventualmente dal bocchettone 1.



VERIFICARE INOLTRE:

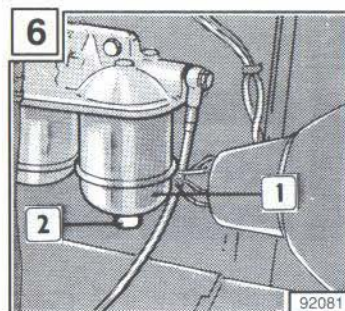
- ◇ Le condizioni dei cavi di collegamento morsetti alla batteria.
- ◇ Le condizioni dei pneumatici.
- ◇ Il funzionamento del freno di servizio e di stazionamento.
- ◇ Il funzionamento delle luci, delle spie, dell'impianto di segnalazione e del tergicristallo.





OGNI SETTIMANA

5 Togliere il tappo 1 del serbatoio idroguida e verificare che con motore avviato e ruote in marcia rettilinea il livello dell'olio raggiunga il riferimento superiore dell'asticina di controllo. Con motore fermo e ruote in marcia rettilinea il livello dell'olio deve superare di 1 o 2 cm il riferimento superiore dell'asticina di controllo; se necessario ripristinare il livello togliendo il coperchio 2.

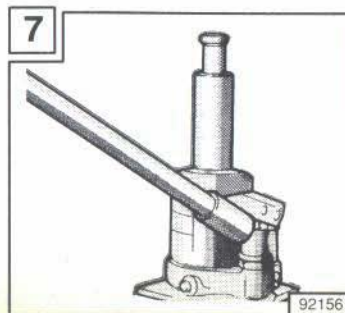
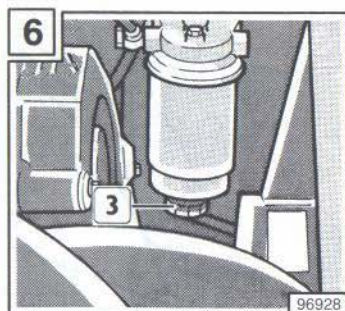


Motore aspirato

6 Controllare attraverso il trasparente 1 l'acqua eventualmente accumulata nel filtro combustibile. In tal caso scaricarla aprendo il rubinetto 2.

Motore sovralimentato

7 Qualora si accenda il segnalatore sulla plancia portastrumenti (2 pag. 22), scaricare l'acqua di condensa ruotando il rubinetto 3.



Far funzionare il martinetto a vuoto allo scopo di mantenerlo sempre efficiente.

Per le norme di controllo e manutenzione attenersi alle indicazioni riportate sull'apposita documentazione fornita dal fornitore del martinetto.

VERIFICARE INOLTRE:

- ◇ La pressione dei pneumatici.
- ◇ L'integrità dell'impianto gas di scarico.

Controlli a cura dell'utente

Sono costituiti da operazioni di controllo, eseguibili direttamente dal conducente e da effettuarsi:

- ◆ Prima di ogni viaggio
- ◆ Ogni settimana

PROSPETTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE

A pagina 81 abbiamo riportato una tabella che faciliterà il vostro compito nella determinazione del piano di manutenzione programmata da seguire.

Detta tabella rappresenta una guida nella scelta del piano in quanto mette in relazione le modalità del trasporto effettuato con il settore merceologico.

La stessa può servire inoltre come base di riferimento per utilizzi del veicolo con modalità di trasporti e settori merceologici non compresi nella tabella.

La manutenzione programmata prevede pertanto i seguenti impieghi del veicolo .

R = Uso stradale

H = Uso gravoso

Per le relative percorrenze chilometriche attenetevi a quanto di seguito riportato.

TIPOLOGIA DI UTILIZZO	INTERVALLI CHILOMETRICI				
	M1	M2	M3	A1	A2
R USO STRADALE	20.000 Km	20.000 Km	60.000 Km	40.000 Km	120.000 Km
H USO GRAVOSO	10.000 Km	20.000 Km	60.000 Km	40.000 Km	120.000 Km

Servizi M

Comprendono tutte le operazioni di manutenzione da effettuarsi agli intervalli chilometrici stabiliti.

Servizi A

Sono servizi aggiuntivi, a completamento del piano normale e, data la loro cadenza chilometrica, sono coincidenti con le fermate dei servizi M.

PIANO DELLE FERMATE

IVECO		Piano di manutenzione
		Motori: aspirati e turbo Olio motore: OlioFiat VS Diesel API CD-CCM PDI / MIL-L-2104 D

M0 (tagliando di Garanzia).
Vedere a pag. 86

R = Uso stradale

Km x 1000						Servizi
20	140	260	380	500	620	M2
40	160	280	400	520	640	A1
60	180	300	420	540	660	M3
80	200	320	440	560	680	A1
100	220	340	460	580	700	M2
120	240	360	480	600	720	A2

PIANO DELLE FERDATE

IVECOPiano di
manutenzioneMotori: **aspirati e turbo**Olio motore: **OlioFiat VS Diesel**
API CD-CCM PDI / MIL-L-2104 D**H** = Solo per uso gravoso

Km x 1000

Servizi

10	130	250	370	490	610	M1
20	140	260	380	500	620	M2
30	150	270	390	510	630	M1
40	160	280	400	520	640	A1
50	170	290	410	530	650	M1
60	180	300	420	540	660	M3
70	190	310	430	550	670	M1
80	200	320	440	560	680	A1
90	210	330	450	570	690	M1
100	220	340	460	580	700	M2
110	230	350	470	590	710	M1
120	240	360	480	600	720	A2

M0 (tagliando di Garanzia).
Vedere pag.86

ELENCO COMPLETO DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE PERIODICHE

Servizio M1

Ogni 20.000 Km

(Ogni 10.000 Km—
—solo per uso gravoso)

Motore

- ◇ Sostituzione olio motore.
- ◇ Sostituzione filtro olio motore.
- ◇ Verifica chiusura collari, controllo tenuta e condizione dei manicotti e delle tubazioni flessibili impianto aspirazione aria.

Freni

- ◇ Controllo livello liquido impianto idraulico

- ◇ Controllo condizione dischi e pattini freni ruote anteriori e dello stato di usura delle guarnizioni di attrito dei freni posteriori.

Telaio e cabina

- ◇ Controllo visivo eventuali perdite di tutti i gruppi meccanici.
- ◇ Controllo visivo perdite impianto di raffreddamento ed idraulico freni.

Servizio M2

Ogni 20.000 Km

Comprende le operazioni del servizio M1 più le operazioni seguenti

Motore

- ◇ Sostituzione filtro combustibile.
- ◇ Controllo condizione cinghie comandi vari.

Frizione

- ◇ Controllo allineamento con pedale freno.

Guida

- ◇ Controllo condizione cuffie riparo

barra a cremagliera e tenuta lubrificante.

- ◇ Controllo assenza gioco tiranti sterzo e teste e controllo fissaggi.

Freni

- ◇ Controllo corsa leva freno a mano.

Telaio e cabina

- ◇ Ingrassatura generale.

Ripresa coppia di serraggio

- ◇ Dadi di fissaggio ruote (attenersi a quanto riportato sulla vetrofania).

Servizio M3**Ogni 60.000 Km**

Comprende le operazioni dei servizi M1, M2 e A1 più le operazioni seguenti.

Motore

- ◇ Sostituzione cinghia comando pompa acqua e alternatore.
- ◇ Sostituzione cinghia comando distribuzione.
- ◇ Controllo della percentuale di anti-gelo nel liquido di raffreddamento del motore con apposito densimetro.
- ◇ Filtro combustibile supplementare (motore aspirato).
- ◇ Controllo taratura iniettori (motore aspirato).

Cambio

- ◇ Sostituzione olio cambio.
- ◇ Pulizia sfiatatoio vapori olio.

Ponte - Sospensioni

- ◇ Sostituzione olio ponte.

- ◇ Pulizia sfiatatoio vapori olio.
- ◇ Controllo fissaggio molle a balestra.

Guida

- ◇ Sostituzione filtro impianto idraulico idroguida (a richiesta).

Freni

- ◇ Sostituzione liquido freni.

Impianto elettrico

- ◇ Controllo regolazione proiettori.

Telaio e cabina

- ◇ Controllo fissaggio sospensione motore.

Alberi di trasmissione

- ◇ Controllo giunti cardanici e fissaggio flange.

Servizio A1**Ogni 40.000 Km**

Comprende le operazioni del servizio M1 e M2 più le operazioni seguenti

Motore

- ◇ Sostituzione cartuccia filtro aria a secco.

Servizio A2**Ogni 120.000 Km**

Comprende le operazioni dei servizi M1, M2, M3 e A1 più le operazioni seguenti.

Motore

- ◇ Controllo e taratura iniettori (motore sovralimentato).
- ◇ Pulizia filtro sfiatatoio vapori olio motore.

- ◇ Sostituzione liquido raffreddamento.

MO

TAGLIANDO DI GARANZIA (entro i primi 1500 Km)

Eeguire:

- ◇ La sostituzione dell'olio motore.
- ◇ Il controllo visivo di eventuali perdite da gruppi meccanici e tubazioni.

Vi preghiamo in proposito di leggere attentamente il documento di Garanzia in Vostro possesso.

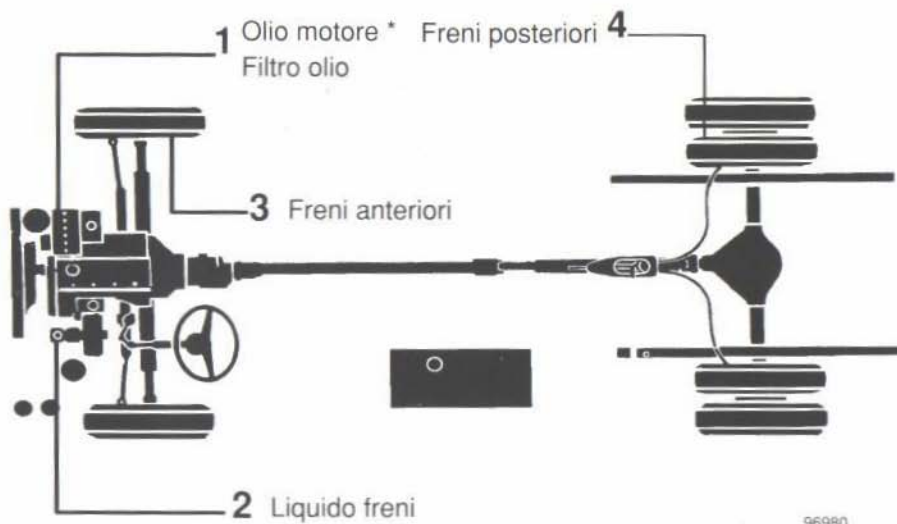
M 1

Ogni 20.000 Km

(Ogni 10.000 Km
solo per uso gravoso)

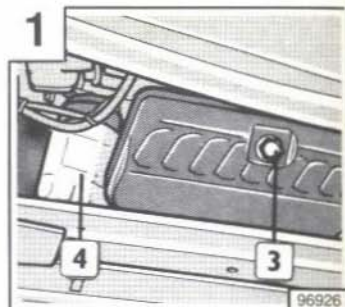
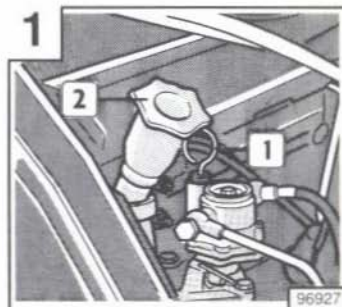
Nota- L'elenco completo di queste operazioni
è riportato a pag. 84

Schema M1

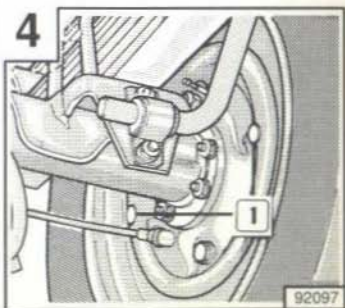
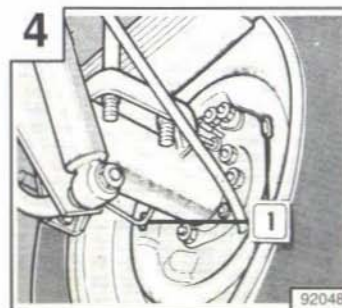
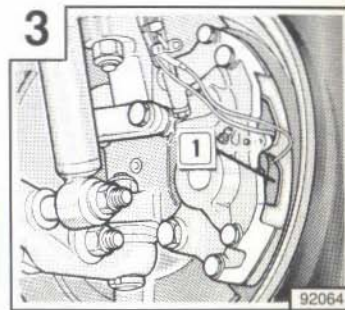
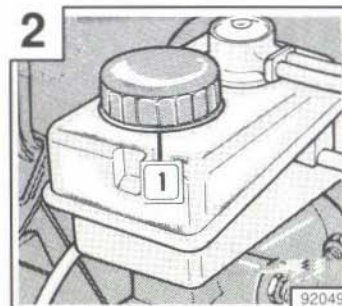


* In caso di percorrenze inferiori a quanto prescritto dal servizio, l'olio motore deve essere comunque sostituito almeno ogni anno.

- 1** Scaricare l'olio motore togliendo il tappo 3.
Sostituire il filtro olio 4.
Prima di rimontare la nuova cartuccia umettare la guarnizione di tenuta con olio motore.
Avvitare quindi a mano la cartuccia fino a contatto del supporto e poi stringerla per 3/4 di giro.
Rifornire con olio nuovo dal bocchettone 2 dopo aver sfilato l'asticina di controllo 1.



- 2** Controllare il livello del liquido comando freni.
Rabboccare eventualmente dal bocchettone 1.
- 3** Controllare le condizioni dei dischi 1 dei freni ruote anteriori
- 4** Controllare lo stato di usura delle guarnizioni di attrito delle ruote posteriori attraverso le feritoie 1.
Provvedere a far sostituire le guarnizioni di attrito presso la *Rete Assistenziale Iveco*, qualora il loro spessore sia ridotto a:



- ◇ 2 mm per i modelli 30-8, 35-8, 40-8 e 35-10
- ◇ 3,2 mm per i modelli 45-10 e 49-10.

In questo caso l'opportunità di sostituire le guarnizioni è evidenziata da una tacca incisa sulle guarnizioni stesse.

ESEGUIRE INOLTRE

- ◇ Verifica della chiusura dei collari la tenuta e la condizione dei manicotti e le tubazioni flessibili dell'impianto di aspirazione dell'aria.

TELAIO E CABINA

- ◇ Controllo visivo eventuali perdite di tutti i gruppi meccanici.
- ◇ Controllo visivo eventuali perdite di tutte le tubazioni e dei manicotti flessibili.

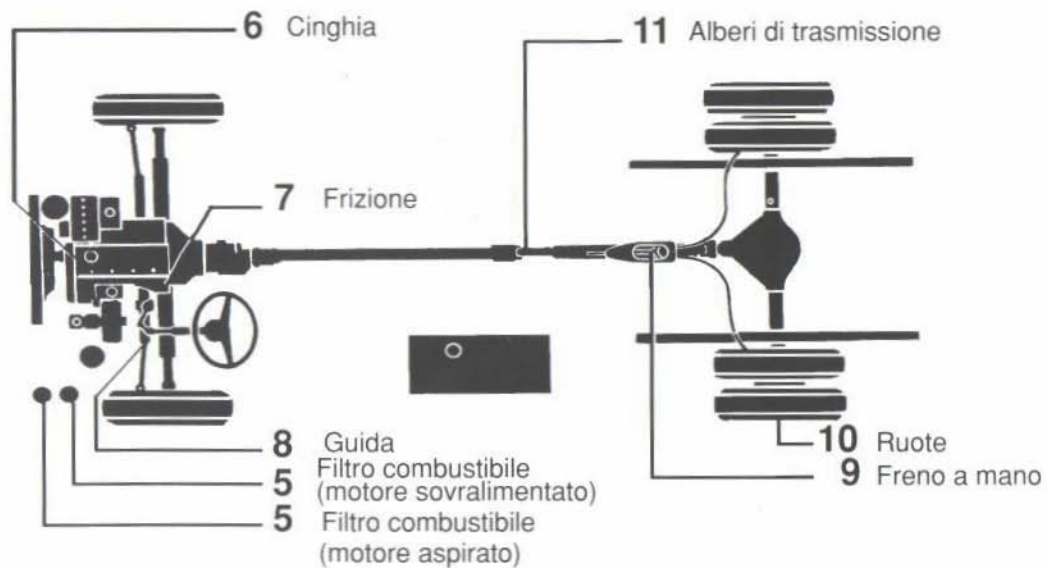
M2

Ogni 20.000 Km

Comprende le operazioni del servizio M1 più quelle descritte e illustrate nelle pagine successive.

Nota – L'elenco completo di queste operazioni è riportato a pag. 84

Schema M2



- 5** Filtro combustibile
 Figura 92371 = motore aspirato
 Figura 96924 = motore sovralimentato

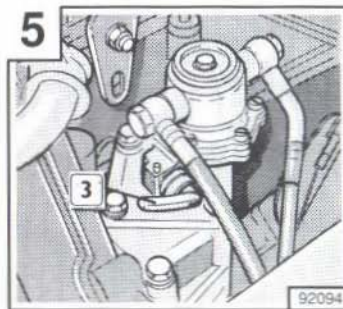
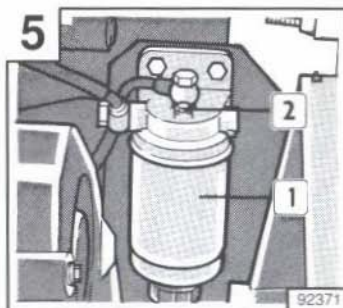
Sostituire il filtro 1 e, qualora necessari, effettuare lo spurgo aria.

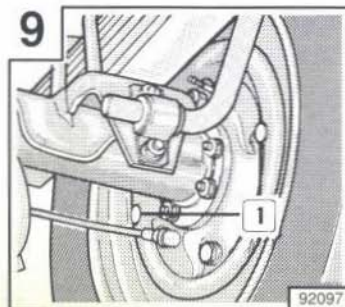
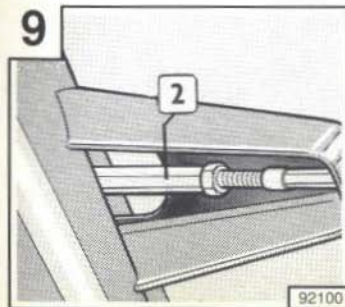
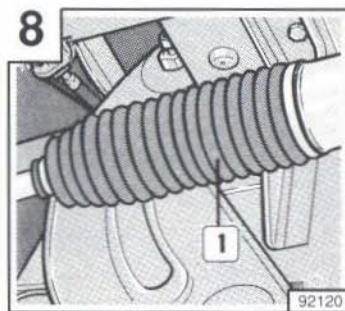
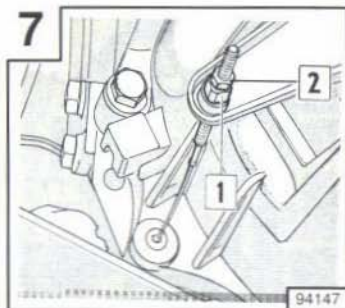
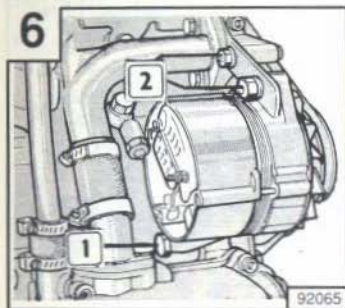
Si effettua nel modo seguente:

- ◇ Allentare la vite 2.
- ◇ Azionare la levetta 3 della pompa di alimentazione.
- ◇ Richiudere la vite 2.
- ◇ Continuare ad agire sulla levetta 3 fintanto che la pompa di alimentazione comincia a funzionare a vuoto.

ATTENZIONE! Nel caso di arresto del motore per mancanza di combustibile (con immissione di aria nelle tubazioni), occorre allentare i raccordi delle tubazioni di almeno due iniettori.

Simulare l'avviamento e a spurgo avvenuto, richiudere i raccordi.





6 Controllare la condizione della cinghia comando alternatore, ventilatore e pompa acqua.

7 Controllare che la posizione del pedale della frizione sia sullo stesso piano del pedale del freno; qualora risulti più alto di $10 \div 11$ mm rispetto a quello del freno, occorre effettuare la registrazione della frizione.

L'eventuale regolazione della frizione si esegue agendo sul dado di registro 1 dopo aver allentato il controdado 2. Dopo aver effettuato ripetute regolazioni è consigliabile far verificare se le guarnizioni del disco sono troppo consumate, nel qual caso occorrerà sostituirle.

8 Controllare la condizione delle cuffie 1 di riparo barra cremagliera e tenuta lubrificante. Eseguire inoltre il controllo assenza gioco teste sferiche tiranti sterzo.

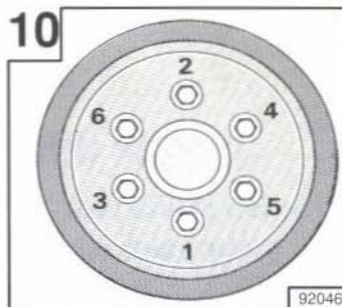
9 Se con la leva del freno a mano tirata a fine corsa il veicolo non risulta sufficientemente frenato, si opera come segue :

Portare la leva del freno a mano in posizione di « sfrenatura ».

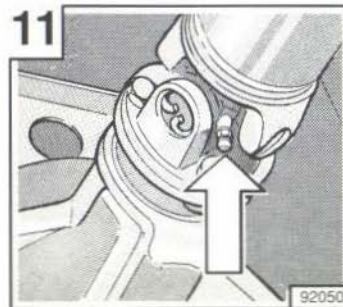
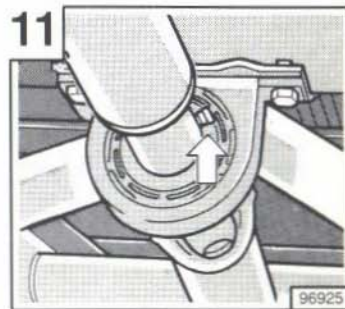
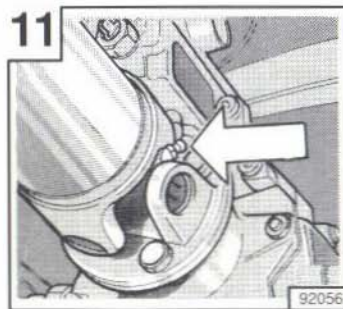
Allentare i controdadi ed agire sul manicotto 2 di registrazione fino a sentire il cavo di comando leggermente in tensione. A regolazione eseguita, verificare attraverso le feritoie 1 che il gioco fra ganasce e tamburo sia di $0,30 \div 0,40$ mm.

- 10** Eseguire la ripresa della coppia di serraggio dei dadi fissaggio ruote secondo la progressione indicata in figura (coppia di serraggio $320 + 30 \text{ Nm} - 32 + 3 \text{ Kg m}$).

IMPORTANTE! Dopo ogni sostituzione effettuare la successiva ripresa secondo le prescrizioni della vettura sul veicolo.



- 11** Ingrassare gli alberi di trasmissione.



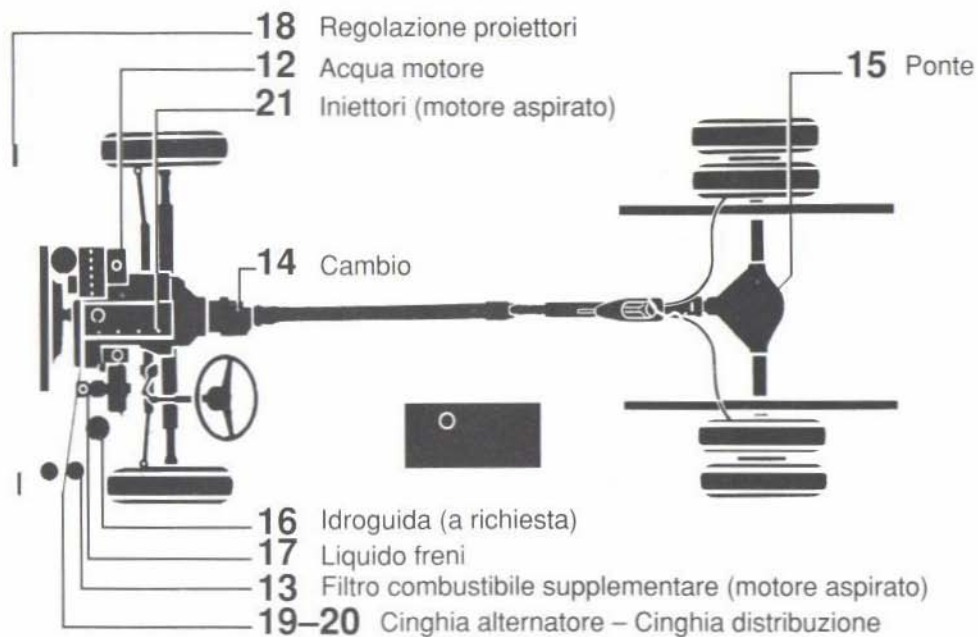
M3

Ogni 60.000 Km

Comprende le operazioni dei servizi M1 M2 e A1 più quelle descritte e illustrate nelle pagine successive.

Nota – L'elenco completo di queste operazioni è riportato a pagina 85.

Schema M3

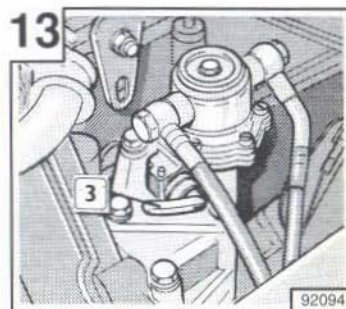
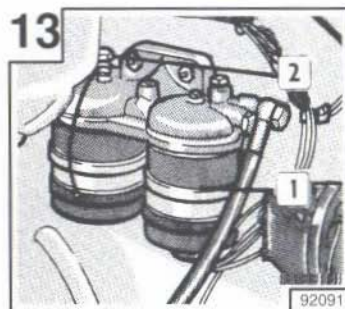
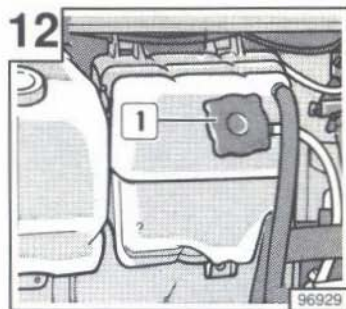


12 Controllare la percentuale di PARAFLU¹¹ nel liquido di raffreddamento del motore con l'apposito densimetro attraverso il bocchettone 1.

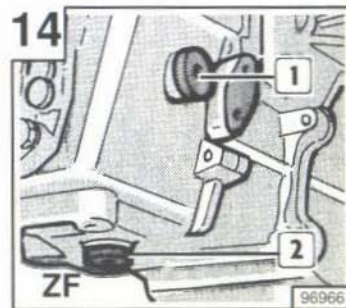
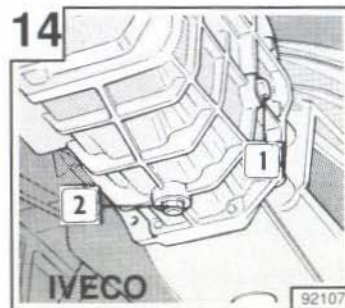
13 Filtro combustibile supplementare (motore aspirato). Sostituire il filtro 1 ed effettuare lo spurgo aria. Si effettua nel modo seguente:

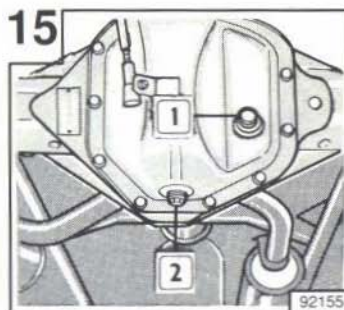
- ◇ Allentare la vite 2.
- ◇ Azionare la levetta 3 della pompa di alimentazione.
- ◇ Richiudere la vite 2.
- ◇ Continuare ad agire sulla levetta 3 fintanto che la pompa di alimentazione comincia a funzionare a vuoto.

ATTENZIONE! Nel caso di arresto del motore per mancanza di combustibile (con immissione di aria nelle tubazioni), occorre allentare i raccordi delle tubazioni di almeno due iniettori. Simulare l'avviamento e a spurgo avvenuto richiudere i raccordi.

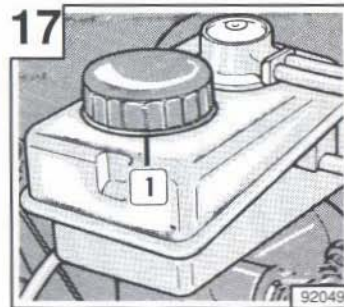


14 Sostituire l'olio, preferibilmente a cambio caldo, scaricandolo dal tappo 2. Rifornire con olio nuovo dal tappo 1 che funge anche da livello. Effettuare la pulizia dello sfiatatoio vapori olio.





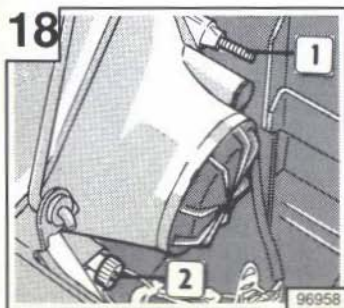
- 15** Sostituire l'olio, a ponte caldo, scaricandolo dal tappo 2. Rifornire con olio nuovo dal tappo 1 che funge anche da livello. Effettuare la pulizia dello sfiatatoio vapori olio.



- 16** Sostituire il filtro olio del serbatoio idroguida. Togliere il coperchio del serbatoio, estrarre la cartuccia filtrante 1, e sostituirla.

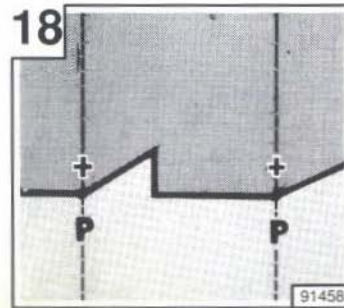


- 17** Far sostituire il liquido dell'impianto comando freni esclusivamente presso la *Rete Assistenziale Iveco*. Effettuare il riempimento dal bocchettone 1.

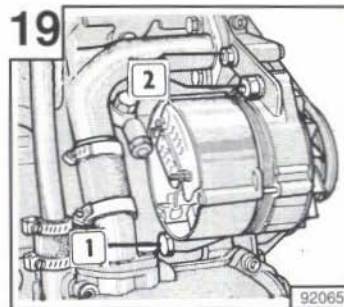


- 18** Controllare l'orientamento dei proiettori nel seguente modo:

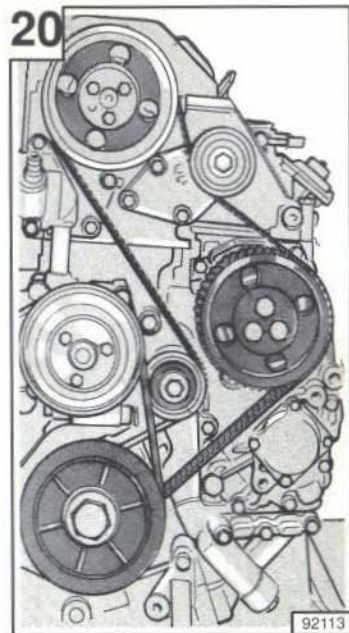
- ◇ Porre il veicolo scarico, con i pneumatici alla pressione prescritta, su terreno piano, di fronte ad una parete chiara.
 - ◇ Tracciare sulla parete due crocette, corrispondenti all'altezza da terra dei centri dei due proiettori.
 - ◇ Posizionare il veicolo a 10 metri e proiettare le luci anabbaglianti; la distanza tra le crocette e i punti di riferimento P-P deve equivalere al 10% dell'altezza tra centro crocette e terra.
1. Vite di regolazione del fascio luminoso nel senso orizzontale.
 2. Vite di regolazione del fascio luminoso nel senso verticale.



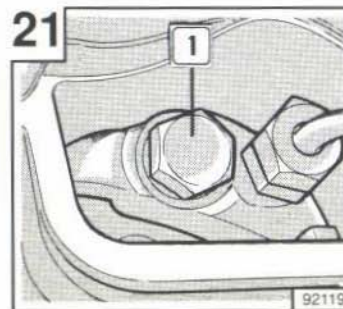
- 19** Sostituire la cinghia comando alternatore
- ◇ Allentare i dadi 1 e 2.
 - ◇ Spostare verso l'esterno l'alternatore.
 - ◇ Scalzare la cinghia e sostituirla.
 - ◇ Portare in tensione la cinghia e verificarne i valori.
 - ◇ Il controllo si effettua premendo la parte centrale della cinghia con una forza di $75 + 10$ N alla quale deve corrispondere il cedimento di 1 cm.
 - ◇ Il controllo con idoneo strumento deve riscontrare un valore di tensione di $350 + 30$ N.



- 20** Sostituire la cinghia comando distribuzione (in occasione di eventuali interventi riparativi sul motore, effettuati dopo una percorrenza di almeno 30.000 Km, che comporta lo smontaggio della cinghia, questa dovrà essere sostituita).



- 21** Motore aspirato.
- Estrarre gli iniettori 1 dalla testa cilindri e far effettuare controllo e, se necessario, ripristino taratura ai valori ammessi presso la *Rete Assistenziale Iveco*. Questa operazione deve essere effettuata da personale specializzato e mediante appositi attrezzi.
- Nel rimontare gli iniettori avere l'avvertenza di bloccare i dadi delle staffe di fissaggio mediante chiave dinamometrica, ad una coppia di serraggio di: 34 Nm (3,5 Kgm).



ESEGUIRE INOLTRE

- ◇ Controllo fissaggio molle a balestra
- ◇ Controllo fissaggio sospensione motore
- ◇ Controllo giunti cardanici e fissaggio flange

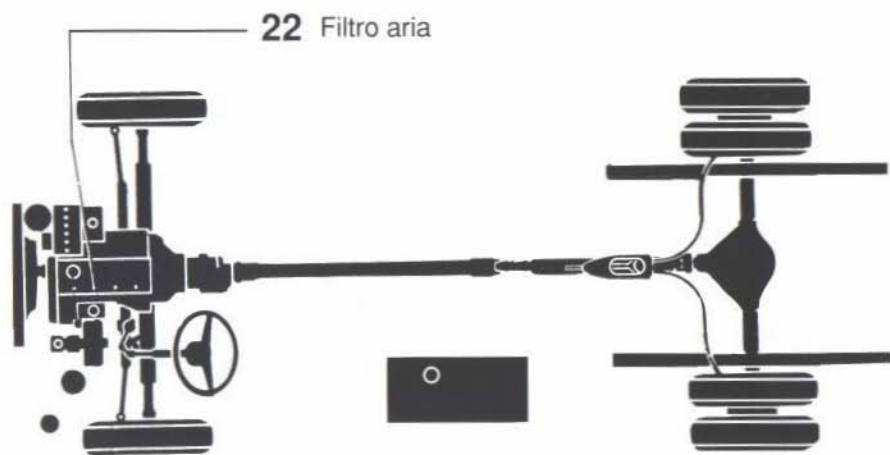
A1

Ogni 40.000 Km

Comprende le operazioni dei servizi M1 e M2 più quelle descritte e illustrate nelle pagine successive.

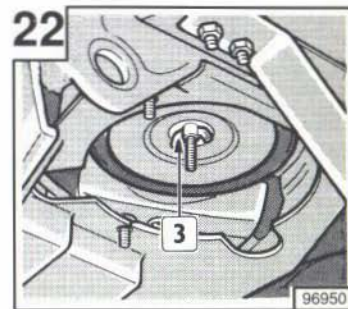
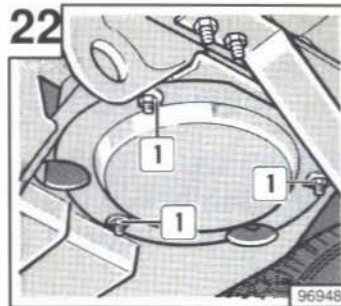
Nota – L'elenco completo di queste operazioni è riportato a pagina 85.

Schema A1



22 Sostituire la cartuccia filtro aria intervenendo dalla parte sottostante il veicolo e procedendo nel modo seguente:

- ◇ Togliere i coperchi di protezione svitando le viti 1 e la manopola 2
- ◇ Sfilare la cartuccia, dopo aver svitato la vite a galletto 3 che la trattiene e sostituirla con una nuova dopo aver pulito la sede del suo alloggiamento.
- ◇ Azzerare l'indicatore d'intasamento (modelli -8) premendo il pulsante posto alla sua sommità.



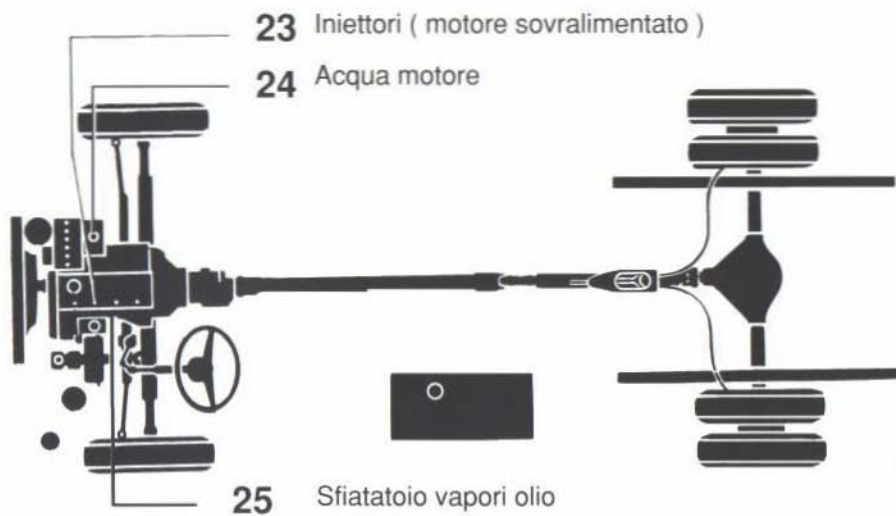
A2

Ogni 120.000 Km

Comprende le operazioni dei servizi M1, M2, M3 e A1 più quelle descritte e illustrate nelle pagine successive.

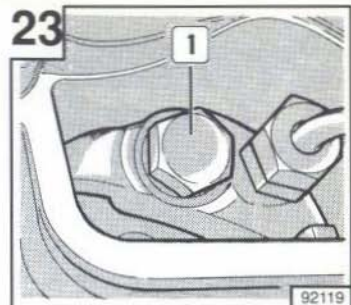
Nota – L'elenco completo di queste operazioni è riportato a pagina 85.

Schema A2

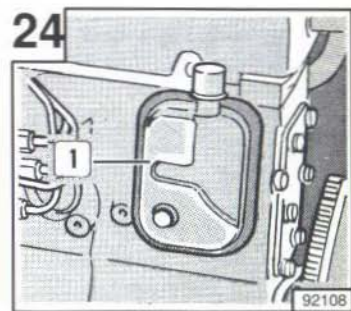


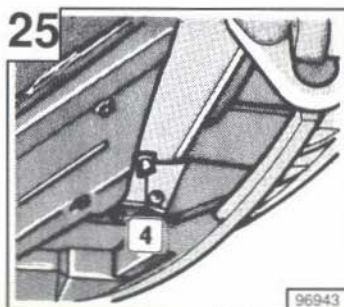
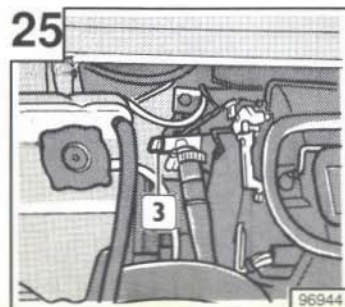
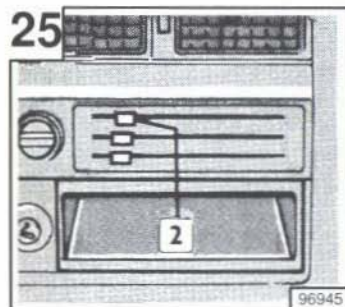
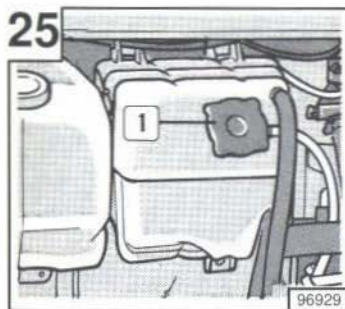
- 23** Motore sovralimentato
Estrarre gli iniettori 1 dalla testa cilindri e far effettuare controllo e, se necessario, ripristino taratura ai valori ammessi presso la *Rete Assistenziale Iveco*. Questa operazione deve essere effettuata da personale specializzato e mediante appositi attrezzi.

Nel rimontare gli iniettori aver l'avvertenza di bloccare i dadi delle staffe di fissaggio mediante chiave dinamometrica, ad una coppia di serraggio di 34 Nm (3,5 Kgm).



- 24** Pulire il filtro dello sfiatatoio 1 dei vapori dell'olio motore.





25 Ogni 2 anni, sostituire il liquido di raffreddamento. Per scaricare il liquido dall'impianto occorre:

- ◇ Aprire il rubinetto del radiatore del riscaldatore, spostando completamente a destra la levetta 2.
- ◇ Togliere il tappo 1 della vaschetta di espansione.
- ◇ Togliere il tappo 3 del radiatore del riscaldatore.
- ◇ Aprire il rubinetto 4 di scarico acqua radiatore. Scaricare pure il liquido contenuto nella vaschetta di espansione staccando il tubo di collegamento con il radiatore.

Per riempire di liquido l'impianto occorre :

- ◇ Chiudere il rubinetto 4.
- ◇ Versare lentamente il liquido nella vaschetta di espansione, dopo averla collegata al radiatore, fino al livello indicato sulla vaschetta.
- ◇ Avviare il motore e lasciarlo girare fino a quando cessa di fuoriuscire aria dalla vaschetta di espansione e dal tappo 3.
- ◇ Chiudere il tappo 3, lasciar raffreddare il motore e ripristinare il livello.

Tabelle di lubrificazione

- ◇ Rifornimenti
- ◇ Denominazione internazionale lubrificanti
- ◇ Uso dell'olio motore

RIFORMIMENTI	Lubrificanti consigliati da Iveco e utilizzati per il primo riempimento	lt	kg
Coppa motore *	VS Diesel (SAE 10W-20W-30-40) VS Diesel (SAE 15W40)	5,8	5,3
Coppa motore e filtro *	VS Diesel (SAE 10W-20W-30-40) VS Diesel (SAE 15W40)	7	6,3
Cambio	TUTELA ZC 90	1,5	1,35
Ponte	TUTELA W 140/M-DA	2,27	2
Idroguida	TUTELA GI/M-TUTELA GI/A	1,4	1,3
Circuito freni	TUTELA DOT 4	1,11	1,0
Lavacristallo	DP1	2,6	-
Serbatoio combustibile	-	70	-
Impianto di raffreddamento Anticongelante protettivo Concentrazione 50% Punto di congelamento -35° C	PARAF ^{LU} 11	13	-
		6,5	-

(*) In caso di percorrenze inferiori a quanto prescritto dai servizi di manutenzione l'olio motore deve essere comunque sostituito almeno ogni anno.

DENOMINAZIONE INTERNAZIONALE LUBRIFICANTI**Olio motore**

Servizio API CD-CCM PDI
Soddisfa la specifica MIL-L-2104 D

Olio SAE 85W/140 EP per differenziale

soddisfa la specifica MIL-L-2105C-API GL5

Olio SAE 80 W/90, non EP per cambi di velocità meccanici

Contenente additivi antiusura
soddisfa la specifica MIL-L-2105 oppure API GL3

Olio per trasmissioni automatiche

A.T.F. Type A (Suffix A)
A.T.F. DEXRON II D

Grasso a base di saponi di litio

consistenza N.L.G.I.N.2

Grasso a base di saponi di litio

consistenza N.L.G.I.N.3

Fluido per freni idraulici e comando frizione

Conforme alle norme FMVSS N. 116 ISO 4925 SAE J1703 Jan 80
CUNA NC 956-01

PRODOTTI OLIOFIAT

VS Diesel(SAE10W-20W-30-40)
VS Diesel (SAE 15W40)

TUTELA W 140/M-DA

TUTELA ZC 90

TUTELA GI/M

TUTELA GI/A

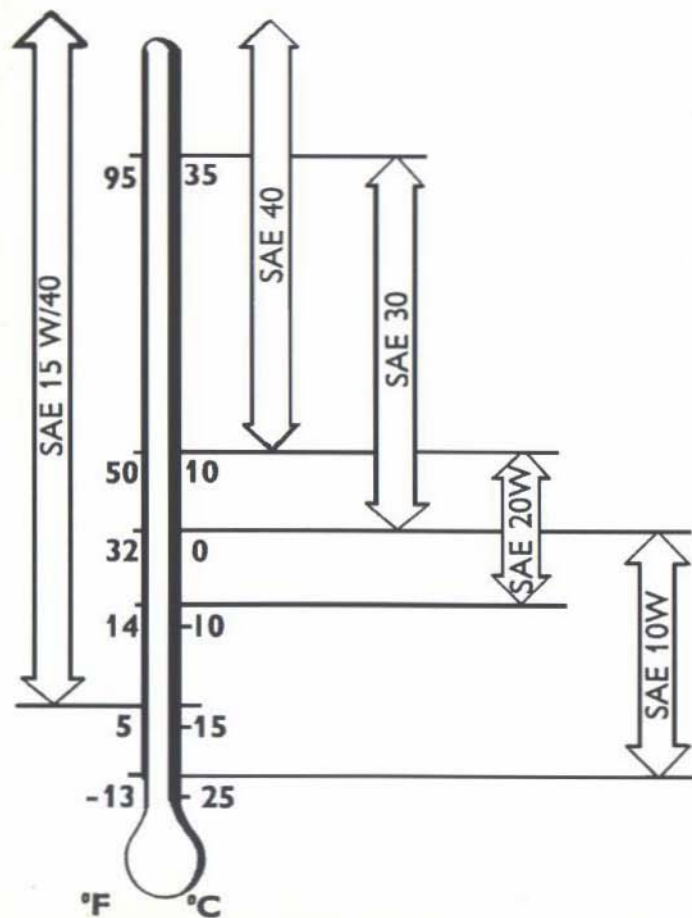
TUTELA MR2

TUTELA MR3

TUTELA DOT4

USO DELL'OLIO MOTORE

Per il corretto funzionamento del motore occorre che la viscosità SAE dell'olio corrisponda ai valori indicati in rapporto alla temperatura esterna.



Manutenzione programmata

Lunga durata e perfetto funzionamento con una manutenzione periodica

Per assicurare condizioni d'esercizio sempre perfette al Vostro veicolo, nelle pagine che seguono sono indicati gli interventi di controllo, verifica e registrazione che devono essere eseguiti sui vari organi dell'autoveicolo alle scadenze previste. La regolarità degli interventi di manutenzione è la migliore garanzia per la sicurezza di funzionamento ed il mantenimento dei costi d'esercizio a livelli ottimali.

Rivolgetevi con regolarità al servizio Iveco per l'esecuzione delle operazioni prescritte.

Queste operazioni sono da effettuarsi agli intervalli chilometrici stabiliti. La loro effettuazione è molto importante per assicurare una buona conservazione ed utilizzazione del veicolo. Dette operazioni sono da considerarsi obbligatorie durante il periodo di garanzia, pena il decadimento della stessa, qualora non venissero effettuate. Naturalmente, durante il periodo di validità della garanzia, gli interventi dovranno essere effettuati esclusivamente presso l'*Organizzazione Assistenziale Iveco* che dovrà confermarli apponendo data, timbro e firma nelle apposite caselle predisposte nel piano globale di manutenzione riportato a pagina 115.

RACCOMANDAZIONE PER L'UTENTE

Gli intervalli chilometrici riferiti alla lubrificazione del motore sono in relazione ad una percentuale di zolfo presente nel combustibile inferiore a 0,5%.
NOTA In caso di utilizzo di combustibile con percentuale di zolfo superiore allo 0,5%, la percorrenza per la sostituzione dell'olio motore deve essere dimezzata.